

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Decreto di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto  
2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022**

**Codice identificativo domanda: 010 – M.O.F. Scpa**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M 5 dicembre 2019, n. 179, “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto – legge 21 settembre 2019, n. 104*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, modificato dal DPCM 24 marzo 2020, n. 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 17 giugno 2020;

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2021, “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019*”, modificato con D.M. n. 121197 del 23 febbraio 2023;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera b), e l'articolo 3, ai sensi del quale “*il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “*Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”, che ha previsto, nell'ambito del Dipartimento delle politiche

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, l'istituzione della Direzione generale dell'ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare;

**VISTO** il D.M. 13 settembre 2023, n. 477058, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante l'adeguamento della struttura organizzativa nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in attuazione del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72;

**VISTO** il DPCM n. 178 del 16 ottobre 2023 “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articoli 1, comma 2, del decreto legge 21aprila 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 675501 del 7 dicembre 2023, con la quale, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione del MASAF, è stabilito che i Direttori Generali su avvalgano dei preesistenti uffici dirigenziali e relativi titolari con le competenze ai medesimi attribuite dalla previgente disciplina;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 2023, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2023 reg. 297, concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 agosto 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero l'8 settembre successivo al n. 610 e dalla Corte dei conti il 06/10/2023 n. 1370, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare DGPQA;

**VISTO** il D.M. n. 591758 dell'11 novembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2021 al n. 1031, con il quale è stato conferito al Dott. Carmine Genovese l'incarico di Direttore dell'Ufficiodirigenziale non generale PQAI II (ora PQA 2);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

**VISTO** l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (Do no significant harm - DNSH);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del menzionato decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTE** le circolari RGS-MEF nn. 21, 25, 32, 33 del 2021, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, (30) 32, 33, 34, 41 del 2022, nn. (10, 11 – controlli) 16, 19 del 2023;

**VISTO** il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 800.000.000,00 (euro ottocento milioni/00) per la realizzazione di investimenti per lo "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" nell'ambito

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

**VISTA** la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” che prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, “il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all’innovazione dei processi di produzione, dell’agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I criteri di selezione devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del piano strategico della politica agricola comune. Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici e promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili”.

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “Pubblicazione della graduatoria finale nell’ambito del regime di incentivi alla logistica”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

**VISTA** la descrizione della milestone M2C1-3, contenuta nell’Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, secondo cui il regime di incentivi alla logistica deve includere gli elementi seguenti:

- (a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- (b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;
- (c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;
- (d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;

**CONSIDERATO** che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTO** l'accordo, denominato Operational Arrangement (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II che riportano:

- per il target M2C1-10 nel campo meccanismo di verifica “Documento esplicativo che attesti l'attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria:
  - a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale;
  - b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specifiche tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell'investimento e del target”;

**VISTO** l'Avviso di consultazione tecnica “PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente C1 – “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Investimento 2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, approvato con decreto n. 563135 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al 31 dicembre 2021, avente lo scopo di informare il settore di riferimento in merito alla realizzazione dell'investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, onde costruire efficaci dispositivi di attuazione dello stesso;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**PRESO ATTO** delle risultanze delle consultazioni di cui al suddetto Avviso di consultazione, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e nella definizione dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022;

**VISTI** gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;

**ATTESO** che il presente intervento fornisce un contributo al clima e al digitale, come da allegati VI e VII del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell'ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento: 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI); 010 (Digitalizzazione delle PMI), 079 (Trasporto multimodale non urbano); e 029 (Energia rinnovabile solare);

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**CONSIDERATO** il Piano Strategico della PAC 2023-2027, complementare e integrato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quale quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e delle aree rurali e di efficientamento del sistema logistico nazionale;

**VISTO** il decreto ministeriale del 5 agosto 2022, che fornisce le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo;

**VISTO** l'articolo 4 del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale per le attività di supporto tecnico-operativo nell'attuazione dell'intervento in parola;

**VISTO** l'articolo 4, comma 2, del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, il quale precisa che l'Agenzia fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione, ovvero su richiesta del Ministero, l'aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l'esito delle attività di monitoraggio controllo;

**VISTO** l'articolo 12 del Decreto ministeriale del 5 agosto 2022;

**VISTO** l'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento;

**VISTO** l'art. 5, comma 4, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 per il conseguimento di target e milestone, prevede che l'Agenzia – così come indicato nell'articolo 10, comma 6, del Decreto del 5 agosto 2022 - proceda alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni, tra cui:

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- il rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”, tenuto conto degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico. L'art. 6, comma 4 del Decreto del 5 agosto 2022 prevede inoltre che non sono ammissibili i progetti di investimento che non siano conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea e che prevedano attività su strutture e manufatti in alcuni settori esclusi (cd. lista di esclusione DNSH);

- il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging). In particolare, all'art. 4, comma 3 dell'Avviso del 19 ottobre 2022, è precisato che: *“l'ammissibilità del programma di sviluppo è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente, per: a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo; b) la digitalizzazione delle attività, o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo”*;

**VISTO** l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, ai sensi del quale i provvedimenti di assegnazione delle risorse sono emanati, eseguite le verifiche di cui all'articolo 5, commi 8 e ss. nell'ordine di graduatoria di cui al presente decreto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto della quota di riserva di cui all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. “*Quota Sud*”);

**VISTO** l'articolo 5, comma 7, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, secondo cui: *“Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'Agenzia procede alla stesura della graduatoria delle domande idonee e la sottopone al Ministero, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo Ministero e dell'Agenzia. La graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili”*;

**VISTO** il decreto Direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, che ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 127062, del 27 febbraio 2023, che reca la versione consolidata della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame, ai sensi del quale il progetto di seguito indicato è risultato ammissibile a finanziamento;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore della misura in esame (visto UCB n. 203 del 27/04/2023, registrato dalla Corte dei conti il 07/06/2023 al n. 885);

**VISTA** la nota del 10 febbraio 2023 trasmessa ad Invitalia S.p.A., quale soggetto gestore della misura in argomento, recante alcune precisazioni relativamente al DNSH;

**TENUTO CONTO** delle verifiche svolte sul rispetto del principio “*do no significant harm*” e dei principi trasversali connessi al PNRR e, in particolare, il contributo al *tagging* climatico e digitale.

**VISTA** la nota Invitalia prot. n. 0698132 del 20 dicembre 2023, di aggiornamento della precedente nota prot. n. 371897 del 6 dicembre 2023 con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la relazione tecnica che comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C75I23000430005, COR **16620511**, codice di riferimento Invitalia: 010).

**DECRETA**

**Articolo 1**

**(Definizioni)**

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
  - (a) “Atto d'obbligo”: l'atto d'obbligo sub Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, da sottoscrivere da parte del Soggetto beneficiario;
  - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “*le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e*

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

*transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR,  
nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento”;*

- (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante Direttive necessarie all'avvio della misura PNRR – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.;
  - (d) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
  - (e) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l'approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
  - (f) “Progetto”: il progetto denominato “*Progetto di ammodernamento, efficientamento e digitalizzazione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Fondi*” – CUP C75I23000430005 e COR **16620511** presentato da M.O.F. Scpa di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al presente decreto sub Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
  - (g) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria sub Allegato 2, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con nota prot. n. 0698132 del 20 dicembre 2023, di aggiornamento della precedente nota prot. n. 371897 del 6 dicembre 2023, relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;
  - (h) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.
2. Gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

**Articolo 2**

**(Concessione dell'agevolazione)**

1. Il Progetto, così come dettagliato nella Relazione tecnica di Invitalia sub Allegato 2 al presente decreto e nel rispetto delle relative forma, misura e rispetto delle condizionalità ivi dettagliate, è ammesso alle agevolazioni di cui al Decreto e all'Avviso, le cui disposizioni e obblighi si intendono qui integralmente richiamati.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

2. Le modalità di erogazione, gli impegni a carico del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti dal PNRR, sono disciplinati dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante (Allegato 1).

**Articolo 3**

**(Agevolazione concessa e contributo del soggetto beneficiario)**

1. L'importo dell'agevolazione concessa è pari ad euro 10.000.000,00.
2. L'agevolazione è concessa nei limiti dei requisiti previsti, rispetto ai costi agevolabili, ai sensi del Decreto, nella forma della sovvenzione diretta.
3. Il piano degli investimenti e le spese del Progetto ritenute ammissibili sono puntualmente indicati nella Relazione tecnica (sub Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

**Articolo 4**

**(Durata)**

1. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15 del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di emanazione del presente decreto direttoriale. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

**Articolo 5**

**(Variazioni)**

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale o digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali o digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto, così come previsto all'art. 12, comma 3, del Decreto.
4. Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al Progetto devono essere preventivamente comunicate dal Soggetto beneficiario ad Invitalia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia verifica che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

**Articolo 6**

**(Erogazione dell'agevolazione)**

1. Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono disciplinate dall'art. 7 dell'Avviso, dal Decreto e dall'Atto d'obbligo e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità dettagliate dal Ministero.

**Articolo 7**

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**(Validità, efficacia e decadenza del provvedimento di concessione)**

1. La validità ed efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo.
2. L'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, è trasmesso al Ministero e ad Invitalia entro 15 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.
3. In ogni caso, alla prima richiesta di erogazione di contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a trasmettere al Ministero e ad Invitalia la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b) dell'Avviso.
4. Laddove sia riscontrabile un'articolazione progettuale degli interventi del Progetto particolarmente complessa e/o l'esigenza di programmare gli interventi stessi su più lotti consequenziali, il Soggetto beneficiario esibisce, nel rispetto del comma precedente, la sola documentazione sufficiente all'avvio dei lavori relativi al primo dei lotti, indicando l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni relative ai lotti successivi in tempi compatibili con quelli di realizzazione del programma.

**Articolo 8**

**(Revoche)**

1. Il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa, nei casi previsti dal presente decreto, dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente Decreto da parte della Commissione europea determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.
3. Le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR, come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera f) del Decreto, possono essere revocate con provvedimento del Ministero qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, l'Agenzia accerti il mancato rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto a quanto previsto in sede

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

istruttoria, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'articolo 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del tagging, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

**Articolo 9**

**(Monitoraggio, controlli e ispezioni)**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a permettere lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto, nonché nel rispetto degli altri obblighi di cui al Decreto, Avviso e Atto d'obbligo.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione del soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni, in conformità all'art. 14 del Decreto.
3. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

**Articolo 10**

**(Miscellanea)**

1. Il presente decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni è trasmesso all'Agenzia e – per il tramite dell'Agenzia – al Soggetto beneficiario, unitamente all'atto d'obbligo per la successiva sottoscrizione di cui all'articolo 7 del presente decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Avviso.
2. Il presente decreto direttoriale è altresì trasmesso agli Organi di controllo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dagli allegati, si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

Oreste Gerini  
Direttore Generale  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*

Il Dirigente  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*

Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Atto d'obbligo;
- Allegato 2 - Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**ALLEGATO 1**

**SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO**

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO DAL  
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE  
PER IL PROGETTO “PROGETTO DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E  
DIGITALIZZAZIONE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DI  
FONDI” DI M.O.F. SCPA CUP C75I23000430005**

**Premesse**

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 dell'Avviso prot. n. 531649 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, contiene il piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse, delle modalità di erogazione e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” del PNRR, finanziato dall'Unione europea.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti alla riqualificazione e all'ammmodernamento della capacità logistica dei porti, in favore dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “*Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica*”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “*Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*”.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 5 agosto 2022, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società *in house*

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale.

L'Avviso pubblico prot. n. 531649, del 19 ottobre 2022, ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, l'articolo 10, comma 5 e ss. del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e l'articolo 5 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, hanno disciplinato le attività di verifica delle domande presentate da parte dei soggetti proponenti.

Il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura in esame, formata sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del Decreto, e dell'articolo 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso del 19 ottobre 2022, con nota del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio al numero 0647880 del 19 dicembre 2022. Anche a seguito degli adempimenti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990, una versione consolidata della graduatoria finale è stata emanata con decreto direttoriale n. 127062 del 27 febbraio 2023. Inoltre, con nota del 10 febbraio 2023, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha fornito alcune indicazioni specifiche relativamente al DNSH.

Invitalia S.p.A., con prot. n. 0698132 del 20 dicembre 2023, di aggiornamento della precedente nota prot. n. 371897 del 6 dicembre 2023, ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C75I23000430005, COR **16620511**, codice di riferimento Invitalia: 010).

Infine, il decreto direttoriale **[riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto]** ha approvato la concessione dell'agevolazione in favore di M.O.F. Scpa, pari a euro 10.000.000,00.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO**

M.O.F. Scpa (C.F. **[redacted]**), in persona del Legale rappresentante, dott. **[redacted]** nato a **[redacted]** (**[redacted]**), CF **[redacted]**, quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec: **[redacted]**) dell'intervento

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

*“Progetto di ammodernamento, efficientamento e digitalizzazione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Fondi” (CUP C75I23000430005), (di seguito, Soggetto beneficiario),*

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**

**Articolo 1  
Definizioni**

3. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
- (a) “Atto d’obbligo”: il presente atto, allegato altresì quale parte integrante del Decreto di concessione;
  - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito dell’Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell’intervento”;
  - (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell’agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante “Disposizioni necessarie all’attuazione dell’Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell’ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso;
  - (d) “Decreto di concessione”: decreto direttoriale **[riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto]** di determinazione della concessione delle agevolazioni ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell’articolo 6, comma 1 dell’Avviso del 19 ottobre 2022;
  - (e) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- (f) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l’approvazione della graduatoria finale per l’accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
  - (g) “Progetto”: il progetto denominato “*Progetto di ammodernamento, efficientamento e digitalizzazione del mercato agroalimentare all’ingrosso di Fondi*” – CUP C75I23000430005 e COR **16620511** presentato da M.O.F. Scpa, di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al Decreto di concessione;
  - (h) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria, sub Allegato 2 al Decreto di concessione, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con nota prot. n. 0698132 del 20 dicembre 2023, di aggiornamento della precedente nota prot. n. 371897 del 6 dicembre 2023, relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l’ammontare dell’agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;
  - (i) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.
4. Le premesse e gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

**Articolo 2**

**Oggetto**

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di concessione di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini e le condizioni ivi previste, nonché del Decreto, dell’Avviso, del Decreto di graduatoria e degli obblighi negli stessi indicati.
2. Il Ministero concede e il Soggetto beneficiario dichiara di accettare l’agevolazione concessa a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal Decreto e dall’Avviso, pari ad euro 10.000.000,00 come individuata dal Decreto di concessione adottato dal Direttore Generale. L’agevolazione è concessa nei limiti e con le modalità previste dall’Avviso.
3. La Relazione tecnica di Invitalia (sub Allegato 2), unitamente al Progetto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto d’obbligo e contengono l’individuazione degli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l’utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle le istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti di cui al decreto di determinazione della concessione e di cui alla Relazione tecnica.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**Articolo 3**

**Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo**

1. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso, il Soggetto beneficiario esibisce alla prima richiesta di erogazione, la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. La mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.
3. Le azioni dell'intervento dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto indicato nella Relazione tecnica e relativi allegati e comunque nel rispetto della scadenza perentoria del termine di 24 mesi previsto dal Decreto di concessione di finanziamento, dal Decreto e dall'Avviso.
4. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto e non oltre il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

**Articolo 4**

**Obblighi del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato alla realizzazione dell'intervento nelle forme e modalità e nel rispetto del piano degli investimenti di cui al Progetto e alla Relazione tecnica di Invitalia, allegata al presente atto, nonché nel rispetto di tutti i requisiti previsti nel Decreto e nell'Avviso.
2. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario si obbliga:
  - a dare piena attuazione all'intervento così come approvato dal Ministero per non incorrere in ritardi attuativi, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti, e a concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal decreto di concessione di finanziamento e dai suoi allegati. La comunicazione è trasmessa ai seguenti indirizzi: PEC: [aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it) e PEC [saq2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq2@pec.politicheagricole.gov.it);

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- a rispettare integralmente quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso nonché dal decreto di concessione;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a garantire, ove applicabili, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché in materia di tagging in conformità con quanto stabilito nella "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" dell'Avviso, fornendo al Ministero e/o ad altra Autorità nazionale e/o europea la documentazione a tal fine richiesta;
- ad assicurare la conformità delle proprie procedure amministrativo-contrabili ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero, nonché la sana gestione finanziaria;
- a garantire la conservazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero in coerenza con le disposizioni delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022;
- a trasmettere al Ministero qualsiasi dato e/o informazione richiesto, anche al fine di permettere l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio, rendicontazione e controllo denominato "ReGiS";

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'Unità di Audit del PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021 e come disciplinato puntualmente da linee guida o circolari da emanarsi a cura del Ministero;
- a fornire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, la documentazione comprovante il risultato operativo, del quale deve fornire gli elementi di calcolo;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, trasmettendo al Ministero i documenti riferiti alle procedure, i giustificativi di spesa e pagamento e le check list di controllo di pertinenza per il successivo inserimento sul sistema informativo ReGiS, nonché ogni altro set documentale necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile al, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- ad inoltrare al Ministero le richieste di pagamento successive all'anticipazione, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e la documentazione a dimostrazione del contributo del progetto finanziato al raggiungimento dei target di progetto, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Ministero. La richiesta deve essere trasmessa via pec all'indirizzo [saq2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq2@pec.politicheagricole.gov.it) e per conoscenza all'indirizzo [aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it);
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura come indicato nel decreto di concessione di finanziamento e a fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni e la documentazione necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, in conformità con le circolari c del Ministero e/o del Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, e nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

- in relazione a quanto innanzi, a rendere evidente su una pagina del sito istituzionale del Soggetto beneficiario tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, accompagnata dall’emblema dell’Unione europea;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate nel corso delle attività;
- assicurare l’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2 lett. d), sulla indicazione dei dati sul titolare effettivo;
- garantire l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l’utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente al Ministero eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere in ciascuna delle richieste di erogazione il soggetto beneficiario, si impegna a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell’acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dai soggetti beneficiari relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i relativi prospetti nella forma dell’autocertificazione.

**Articolo 5**

**Variazioni progettuali**

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all’art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l’importo del

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.

2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto.
4. Eventuali variazioni al Progetto devono essere previamente comunicate dal Soggetto beneficiario al Ministero e a Invitalia con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento di milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia assicura che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

**Articolo 6**

**Controlli e ispezioni**

1. Fermo restando il limite dell'importo di agevolazione concessa, l'erogazione del contributo avviene previa trasmissione alla pec [saq2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq2@pec.politicheagricole.gov.it) e [aoo.pnrr@politicheagricole.it](mailto:aoo.pnrr@politicheagricole.it) della

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate) e l'ulteriore documentazione di dettaglio indicata dal Ministero, ivi incluse attestazioni sul rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto, le agevolazioni sono erogate a non più di tre stati di avanzamento lavori, sulla base delle richieste presentate. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2026.

2. Il Soggetto beneficiario si impegna a:
  - (a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, eventualmente dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Programma e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
  - (b) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
3. Ai fini degli adempimenti di cui ai commi precedenti, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

**Articolo 7**

**Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario**

1. Le procedure di pagamento in favore del Soggetto beneficiario seguono le modalità indicate nel Decreto e nell'Avviso.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

2. Il Soggetto beneficiario presenta richiesta di erogazione delle agevolazioni in misura non inferiore al 20% delle spese ammesse, in non più di tre stati di avanzamento lavori, salvo lo stato di avanzamento lavori a saldo, nel rispetto delle modalità indicate da Invitalia e dal Ministero.
3. Entro 120 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione il Soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, di cui all'art. 7, comma 7 dell'Avviso. Tale richiesta deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso e nel Decreto, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero, nonché la dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti. La dichiarazione dovrà essere resa anche in occasione della prima richiesta di cui al comma 2.
4. Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, il Soggetto beneficiario trasmette al Ministero e a Invitalia, insieme al SAL, la documentazione di cui all'art. 7, comma 15 dell'Avviso, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dal Ministero e da Invitalia.
5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto – ID ..... CUP ..... finanziato con il NextGenerationEU*».
6. Le richieste di cui al presente articolo sono trasmesse via pec ai seguenti indirizzi: [saq2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq2@pec.politicheagricole.gov.it) e, per conoscenza, [aoo.pnrr@politicheagricole.it](mailto:aoo.pnrr@politicheagricole.it).

**Articolo 8  
Revoche**

1. Fermi restando i casi e procedure di revoca di cui ai precedenti articoli 3 e 5, il Ministero, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti al Soggetto beneficiario e assegnazione di un termine per il riscontro, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni concesse dal finanziamento nei casi indicati dall'articolo 15 del Decreto e dall'art. 8 dell'Avviso.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso e dal Decreto di determinazione della concessione. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse da parte della Commissione europea delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente atto determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.

3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. f), del Decreto, il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni concesse qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, Invitalia accerti il mancato rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto a quanto previsto in sede istruttoria in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'art. 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del *tagging*, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

**Articolo 9**

**Rettifiche finanziarie**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente/beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, ad ottemperare al provvedimento di recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto, eventuali variazioni dei singoli investimenti ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

**Articolo 10**

**Trattamento dati personali**

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

1. Il Soggetto beneficiario, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del decreto di concessione e del presente Atto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR" General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.
2. Il Soggetto beneficiario è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Atto, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto beneficiario con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO e altri).
4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto beneficiario in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Atto.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto proponente/beneficiario per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
6. In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

**Articolo 11**

**Efficacia**

1. L'investimento si intende concesso alla data di sottoscrizione del presente Atto d'obbligo. L'efficacia del Decreto di concessione e del presente atto è subordinata alla registrazione del Decreto di concessione

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

da parte degli Organi di controllo. La mancata registrazione determina la decadenza dal beneficio e il Soggetto beneficiario non avrà nulla a pretendere.

2. Oltre che nei casi previsti dal Decreto e dall'Avviso, il Soggetto beneficiario decade dalle agevolazioni qualora non trasmetta al Ministero il presente documento, corredato dai relativi allegati, debitamente sottoscritti, entro 15 giorni dalla ricezione, così come previsto all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.

**Articolo 12**

**Norma di rinvio e foro competente**

1. Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, nonché alle disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso e al Decreto di concessione.
2. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana ed il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dello stesso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante

\_\_\_\_\_ (firma digitale/Pades/ con data visibile)\_\_\_\_\_

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle  
foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**EX DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**

**Ufficio Pqa 2**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –  
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,  
floricoltura e vivaismo**

**ALLEGATO 2**

**Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con  
dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni  
concesse.**

**SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE, PESCA E  
ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E  
VIVAISMO**

**PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**DM 5 Agosto 2022 e Avviso 19 Ottobre 2022**

**Proponente:**

**M.O.F. S.C.P.A.**

**SOCIETA' CONSORTILE PER LA GESTIONE DEL CENTRO  
AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI.**

**Identificativo Domanda n° 010**

**Titolo del programma**

*PROGETTO DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E  
DIGITALIZZAZIONE DEL MERCATO AGROALIMENTARE  
ALL'INGROSSO DI FONDI*

## Dati di sintesi iniziativa proposta

<b>Finalità dell'intervento</b>	Investimento M2C1 - 2.1. <i>"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"</i> del PNRR, per il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
<b>Regione e Comune di localizzazione</b>	LAZIO – FONDI (LT)
<b>Regime di aiuto</b>	Regolamento n. 651 del 17 Giugno 2014 (GBER)
<b>Contributo Massimo Concedibile</b>	€ 10.000.000,00
<b>Intervento ricadente nelle Regioni, per le quali ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, un importo pari ad almeno il 40% delle risorse disponibili è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia</b>	NO
<b>Codice Fiscale Proponente</b>	01704320595
<b>Codice ATECO attività proposta</b>	82.99.3 – servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
<b>Spese del programma complessivo previste in domanda</b>	€ 19.979.341,00
<b>Spese richieste alle agevolazioni</b>	€ 18.163.037,00 <sup>1</sup>
<b>Agevolazioni complessivamente richieste (Contributo a fondo perduto)</b>	€ 10.000.000,00
<b>Data prevista completamento programma</b>	31/12/2025
<b>Fonte finanziaria (scadenza)</b>	PNRR (30/06/2026)
<b>CUP</b>	C75I23000430005
<b>COR</b>	16620511

<sup>1</sup> Come indicato a seguito della Richiesta di Integrazioni trasmessa al soggetto Proponente in data 01/06/2023, l'impresa ha dichiarato, inviando una PEC, in data 12/06/2023 con prot. 0172207, che l'IVA è un costo recuperabile e pertanto, come previsto dall'articolo 7, comma 3 del D.M. 5 agosto 2022, non costituisce un costo ammissibile ai fini dell'agevolazione. Ne consegue che le spese richieste alle agevolazioni risultano pari € 18.163.037,00, rispettando la soglia massima del costo totale previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a) del predetto decreto.

## Premessa

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Investimento 2.1 *"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"* si colloca nell'ambito della Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 – *"Agricoltura sostenibile ed economia circolare"*. La misura è rivolta al sostegno dello sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con il Decreto 5 agosto 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, (di seguito *"Decreto"*), sono state definite le disposizioni necessarie all'attuazione della predetta Misura, nonché le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di *mercati agroalimentari all'ingrosso*.

Con successivo Avviso del 19 ottobre 2022, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

## 1. Valutazione istruttoria

M.O.F. S.C.P.A. ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni in data 29/11/2022, per la realizzazione di un investimento previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 1.2 del PNRR, come disciplinato dall'articolo 3 dell'Avviso 19 ottobre 2022.

Il programma degli investimenti, pari a € 19.979.341,00 (IVA inclusa), è riconducibile, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, alle seguenti linee d'azione:

- a. efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica;
- b. riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica;
- c. riduzione degli sprechi alimentari;
- d. rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- e. miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub.

La proposta progettuale ha superato la verifica preliminare di ammissibilità, sia in ordine ai requisiti formali, sia in ordine alle disposizioni specifiche previste dal Decreto, rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm) e dei tagging climatico e digitale.

Con provvedimento direttoriale n. 0127062 del 27 febbraio 2023, è stata approvata e pubblicata, in versione consolidata, la graduatoria finale e, in considerazione della posizione assunta in graduatoria e della disponibilità di risorse finanziarie, la proposta presentata da M.O.F. S.C.P.A. è stata ammessa alla successiva fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria. Nel corso di quest'ultima sono emerse delle carenze documentali, pertanto, con nota PEC del 01/06/2023 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni. M.O.F. S.C.P.A. ha fornito un primo riscontro in data 12/06/2023, a seguito di un incontro via Microsoft Teams tenutosi in data 08/06/2023, e ha trasmesso documentazione integrativa volontaria in data 15/06/2023, a seguito di un secondo incontro via Microsoft Teams in data 13/06/2023. La documentazione integrativa e le informazioni fornite dal soggetto Proponente, sono stati ritenuti, nel complesso, non sufficienti a sanare le criticità riscontrate e, pertanto con nota PEC, del 25/07/2023, è stata trasmessa al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la relazione illustrativa recante le criticità connesse alla realizzazione del programma degli investimenti.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 9 dell'Avviso 19 ottobre, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con nota PEC, del 28/07/2023, ha trasmesso a M.O.F. S.C.P.A. la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di agevolazione, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché l'avvio del procedimento di non ammissione alle agevolazioni.

Il soggetto Proponente ha richiesto, in data 01/08/2023, una proroga dei tempi per la produzione delle proprie osservazioni, sino al 11/09/2023. In data 04/09/2023, presso la sede Invitalia S.p.A., si è tenuto un incontro con il soggetto Proponente ed un secondo incontro tenutosi in data 21/09/2023 presso la sede del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito dei quali la Proponente ha fornito osservazioni in data 07/09/2023 e successive integrazioni volontarie in data 23/10/2023 e 25/10/2023, sanando le criticità riscontrate.

**2. Verifica requisiti Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR**

Verifica	Esito controllo
Sussistenza della condizione di ammissibilità di cui all'art. 2 del DM 05/08/2022	Il programma di sviluppo mira a perseguire l'obiettivo di ammodernare e efficientare la piattaforma logistica dell'area con il fine di potenziare la competitività del sistema agroalimentare della società, tramite: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con conseguente evitamento di emissioni di CO2;</li> <li>2. il potenziamento della digitalizzazione, sia con riferimento all'impianto di climatizzazione, sia al sistema di logistica nel suo complesso;</li> <li>3. lo sviluppo della filiera locale, generando benefici a tutti gli attori diretti e indiretti del distretto ortofrutticolo di Fondi.</li> </ol>
Rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (art. 4, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022)	74,5 % tag climatico 61,9 % tag digitale Codice TAG climatico 029 "Energia rinnovabile solare" – Codice TAG Digitale 010 "Digitalizzazione delle PMI" <sup>2</sup>
Rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 (art. 5 comma 4 dell'Avviso del 19.10.2022)	DSAN del 29/11/2022
Assenza di conflitto di interessi e identificazione del "titolare effettivo" (art. 14 comma 1 del DM 05.08.2022)	DSAN del 29/11/2022 Titolare effettivo: Sig. Vincenzo Addressi
Attestazione della conclusione degli investimenti in coerenza con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR entro il 30.06.2026 (art. 6, comma 2, del DM 05.08.2022)	Data ultimazione investimenti: 31/12/2025
L'attività non rientra tra quelle escluse, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021 e il punto B dell'allegato V del Regolamento EU 2021/523 istitutivo del Fondo InvestEU (art. 6, comma 4, del DM 05.08.2022)	Codice ATECO 82.99.3 – SERVIZI DI GESTIONE DI PUBBLICI MERCATI E PESE PUBBLICHE
Il progetto prevede spese per veicoli diversi da quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10.02.2023	No

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla "Verifica del tagging climatico ambientale e digitale: campi di intervento" della Scheda Istruttoria Tecnica, allegata.

## 2.1 Verifica DNSH

In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:

- a) identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;
- b) presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:
  - dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;
  - matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda.

Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:

- verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;
- valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal soggetto Proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti;
- valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH;
- verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.

Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante il recupero degli scarti, alla digitalizzazione ed all'efficientamento energetico.

Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH:

- Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la realizzazione di padiglioni di copertura, un energy storage, impianti fotovoltaici e un sistema digitale di climatizzazione;
- Obiettivo n.5 – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite adeguamento impianto elettrico e l'acquisto di veicoli elettrici, conformi a quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10/02/2023.

Anche in riferimento agli altri obiettivi ambientali, saranno attuate, in fase di cantiere e di esercizio, tutte le prescrizioni adeguate al rispetto del principio.

La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del soggetto Proponente, ha avuto esito positivo.

Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

## 3. Esito criteri istruttori ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso 19 ottobre 2022: positivo

### 3.1 Criterio A: capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto.

Il Mercato Agroalimentare all'Ingrosso di Fondi – M.O.F. S.C.P.A. - è una Società Consortile per Azioni costituita nel 1995 che conta circa 10 milioni di quintali di merci movimentate ogni anno. Si tratta di uno dei più grandi e moderni centri

italiani di concentrazione, condizionamento e smistamento di prodotti ortofruttili freschi regionali e nazionali, incluso il settore florovivaistico locale.

In origine, tale Società era ubicata sulla via Appia, che attraversa la città di Fondi, come centro logistico funzionale alla raccolta e alla distribuzione dei prodotti provenienti dal sud Italia e diretti verso la capitale. L'attività è stata poi affinata attraverso la creazione, da parte di ciascun operatore, di linee di lavorazione, di pulitura, di calibratura, finalizzate alla produzione e alla vendita dei beni alimentari. Ad oggi, il Mercato è situato nell'agro pontino, nel cuore di uno dei siti produttivi più importanti d'Italia, per la produzione di frutta e ortaggi, e gode di una localizzazione strategica per l'interconnessione ed il collocamento dei prodotti derivanti da tutta l'area del centro sud, costituendo il naturale punto di transito per la commercializzazione verso il resto della Penisola. Il bacino di produzione centromeridionale di interesse del Mercato è costituito dal basso Lazio, Campania, Puglia e Sicilia. Queste ultime tre regioni rappresentano circa il 60% della produzione italiana di frutta e verdura. In questo modo, si è instaurata una relazione diretta con la produzione e le organizzazioni di produttori non solo a livello locale.

La Società è una infrastruttura in cui si svolge una rilevante attività di interesse pubblico, nella quale viene convogliata l'intera filiera della produzione agricola comprensoriale, regionale e nazionale, produzione lavorata e condizionata secondo le specifiche richieste di ogni singolo acquirente o destinatario e, successivamente, ridistribuite al consumatore finale.

M.O.F. S.C.P.A. si sviluppa su una superficie complessiva di 335 ettari, con una presenza giornaliera che oscilla dai 3.000 ai 5.000 addetti. Il Mercato è suddiviso in due macro aree:

- area "A" (interna) che ospita circa 86 aziende concessionarie, di cui 4 cooperative agricole che raggruppano circa 2.500 produttori agricoli locali;
- area "B" (esterna) che accoglie circa 80 cooperative e aziende ortofruttili con unità produttive specializzate per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti, oltre ad un indotto composto da centinaia di piccole e medie imprese che rendono il Mercato un distretto agroalimentare strategico a livello non solo regionale ma anche nazionale.

M.O.F. S.C.P.A. ha un capitale sociale pari a € 2.870.429,10 ed una compagine sociale frammentata, con azionista di maggioranza il Consorzio per lo sviluppo delle attività agro-alimentari della area pontina (EUROMOF), come di seguito evidenziato:

- Consorzio per lo sviluppo delle attività agro-alimentari della area pontina (EUROMOF) con percentuale di partecipazione del 71%;
- Regione Lazio con percentuale di partecipazione del 20,5%;
- Comune di Fondi con percentuale di partecipazione del 3,87%;
- UNICREDIT S.P.A. con percentuale di partecipazione del 1,87%;
- Banca Popolare di Fondi società cooperativa 1,40%;
- Camera di Commercio IAA di Latina 1,26%.

Il soggetto Proponente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente, Amministratore delegato, Vice Presidente e due consiglieri, e prevede un Collegio sindacale e un Revisore unico.

La struttura organizzativa della Società è articolata come di seguito esposto:

- Vincenzo Addessi, in qualità di Amministratore Delegato, assume le maggiori decisioni societarie, gestisce le operazioni, si occupa delle risorse dell'azienda. Inoltre, egli agisce come il maggior punto di comunicazione tra il comitato direttivo e il braccio esecutivo della stessa;

- Gianluca Notari, laureato in Economia e Commercio e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili, è il Responsabile Operativo e coordinatore del progetto, che ha la funzione di assicurare l'ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali per renderle più efficaci e funzionali agli obiettivi;
- Roberto Sepe è laureato in Giurisprudenza e, vantando un'esperienza pluriennale nell'industria agroalimentare, ricopre il ruolo di Direttore Affari Generali, fornendo indicazioni e linee guida sulla base delle fonti normative e regolamentari;
- Manuela La Rocca, laureata in Giurisprudenza e iscritta all'albo degli Avvocati, è la responsabile legale che fornisce supporto giuridico-legale alla direzione, curando il contenzioso di competenza e predisponendo accordi e convenzioni con i soggetti pubblici e privati;
- Orazio De Giulii, laureato in Scienze dell'Informazione e vantando una rigorosa esperienza nel campo dei Sistemi informatici e delle telecomunicazioni, è il responsabile CED (Centro Elaborazione Dati), ha il compito di coordinare le apparecchiature aziendali, i servizi di gestione dei dati e l'intera infrastruttura IT a disposizione dell'azienda;
- Maurizio Truglio, iscritto all'albo dei Geometri, e avendo diretto la progettazione di numerose opere pubbliche, ricopre le vesti di responsabile dell'ufficio tecnico e pianifica e supervisiona tutte le attività svolte all'interno dell'area tecnica, occupandosi della parte manutentiva e realizzativa dei progetti.

Il soggetto Proponente è dotato di una struttura organizzativa idonea all'avvio del progetto di investimento, come si evince da quanto sopra descritto e riportato.

Per lo sviluppo e la successiva gestione del progetto di investimento presentato, M.O.F. S.C.P.A. ha individuato due tecnici esterni, caratterizzati da specifiche competenze professionali con il fine di ottenere supporto da un punto di vista economico-finanziario ed ingegneristico:

- Simone Tammam, laureato in Economia e Commercio e avendo ricoperto per anni il ruolo di Partner presso la società Arthur Andersen, è un consulente esterno che fornisce supporto economico-finanziario all'area Sviluppo;
- Salvatore Pascarella, laureato in Ingegneria Civile Edile, e vantando un'esperienza pluridecennale in coordinamento e assistenza alla direzione lavori, è il tecnico esterno incaricato della progettazione degli interventi in programma. L'Ingegnere è stato affiancato da altre due figure professionali: l'Ing. Antonio Dori e l'Ing. Gaetano Sagliocca, laureati entrambi in Ingegneria Elettrotecnica.

M.O.F. S.C.P.A. rappresenta un HUB naturale delle produzioni agricole nel quale convergono ed intervengono gli attori della filiera ortofrutticola, ossia produttori, cooperative agricole, operatori concessionari e aziende connesse direttamente alla lavorazione e al confezionamento dei prodotti, alla movimentazione delle merci, alla logistica e ai trasporti.

Pertanto, la Società si configura come un Distretto produttivo locale, costituendo un indotto di centinaia di piccole e medie aziende a carattere plurisettoriale che, nella medesima area territoriale, rendono omogeneo, unico e distintivo l'intero sistema produttivo del Mercato. Tale Distretto produttivo locale comprende:

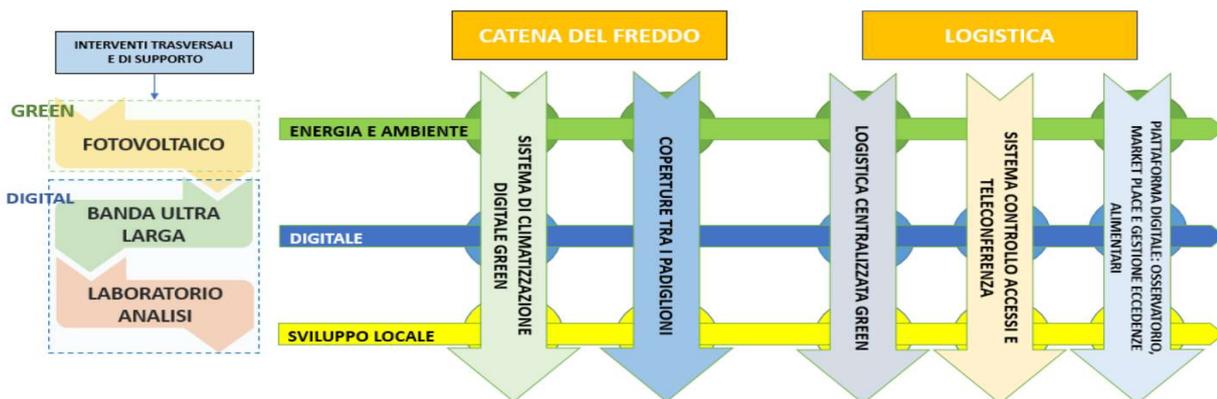
- 3000 aziende agricole e produttori locali;
- 7 cooperative agricole (COPLA – VALAF – LA FLACCA – SAN LEONE – SALTO DI FONDI – LA FONDANA – CSC LAZIO);
- 86 Operatori Concessionari;
- 60 aziende con unità operative per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti;
- 4000 addetti;
- 15 aziende per il facchinaggio e la movimentazione merci conto terzi;
- 80 ditte di intermediazione di prodotti ortofrutticoli;

- 8 aziende per la produzione e vendita di semi e piante da trapianto di ortaggi;
- 2 aziende per la produzione di imballaggi legno cartone plastica per prodotti ortofrutticoli (IMBALLAGGI D'ANIELLO – IMBALLAGGI FIDALEO);
- 2 aziende per la progettazione, produzione e assistenza di sistemi di refrigerazione, frigoconservazione e tecnologie post-raccolta (SAIM IMPIANTI – FRIGOTERM IMPIANTI);
- 1 azienda leader nel settore della progettazione, costruzione e installazione di impianti per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti ortofrutticoli (ICOEL);
- 1 azienda per la produzione e vendita di materiali per il confezionamento dell'ortofrutta (MAPLO);
- 50 aziende di autotrasporti e logistica con circa 500 automezzi e 30 piattaforme logistiche per lo stoccaggio e la ventilazione dei prodotti confezionati in attesa di caricazione verso i destinatari finali;
- 2 aziende per vendita ed assistenza di carrelli elevatori e sistemi di trazione e sollevamento merci (TO.CO.MET. – GRUPPO FABRIZIO).

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio A “capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto” è stato valutato positivamente.

### 3.2 Criterio B: sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico

La proposta progettuale si prefigge l'obiettivo di sviluppare un sistema di logistica green, da realizzarsi attraverso l'ammodernamento e l'efficientamento della piattaforma logistica dell'area, al fine di potenziare la competitività del sistema agroalimentare di M.O.F. S.C.P.A. (operatori e produttori distrettuali), in un'ottica sostenibile di economia della filiera agroalimentare basata sui driver operativi della Catena del freddo e Logistica, come rappresentato nello schema che segue:



Nello specifico, la Catena del Freddo consente il mantenimento dei prodotti freschi ad una temperatura costante in tutto il loro ciclo di vita, dalla produzione alla vendita, comprese tutte le fasi di trasporto, stoccaggio ed esposizione. Gli interventi previsti hanno l'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali della piattaforma logistica mercatale e dei sistemi produttivi, assicurando la massima tutela della salubrità e freschezza del prodotto, fino al consumatore finale. Gli alti livelli raggiunti negli ultimi anni dalla produzione ortofrutticola, non solo italiana, dimostrano la sempre maggiore importanza dello studio sui metodi di conservazione di questi prodotti allo stato fresco, tra cui riveste da sempre un ruolo principale la temperatura. Le condizioni ambientali nelle quali si esegue la conservazione

delle merci possono causare, nei prodotti vegetali, squilibri funzionali capaci di comprometterne la commerciabilità, infatti la velocità e l'intensità dei processi metabolici dei vegetali sono funzione della temperatura oltre che della ventilazione.

Le relative linee di intervento sono le seguenti:

- Sistema di climatizzazione digitale delle gallerie: l'investimento è finalizzato al raffrescamento delle gallerie di esposizione e di movimentazione dei prodotti e degli stand, che comporterà un beneficio in termini di qualità dei prodotti e di estensione del ciclo di vita degli alimenti (shelf life);
- Coperture tra i padiglioni: l'intervento è funzionale alla protezione dei prodotti (dalle polveri, dalle intemperie e dal calore) e alla riduzione degli impatti ambientali, conseguibili attraverso la realizzazione, sulle coperture, di un impianto di produzione di energia fotovoltaica, necessario a fronteggiare il fabbisogno derivante dall'intervento di climatizzazione digitale.

L'area di intervento della Logistica è tesa a migliorare l'accessibilità ai servizi Hub, al rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali e alla riorganizzazione dei flussi logistici interni, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni. Inoltre, sono previsti interventi legati alla gestione delle eccedenze alimentari e dei sottoprodotti vegetali, nonché al controllo dell'informativa commerciale e reputazionale dei clienti in contatto con il Mercato mediante gli osservatori, per coloro che fisicamente accedono al mercato, e il market place, per coloro che vi interagiscono virtualmente.

Il driver operativo della logistica si sviluppa nei seguenti interventi:

- Logistica centralizzata green: la riorganizzazione dei flussi logistici e la digitalizzazione dei processi di una nuova logistica centralizzata "cross docking" del mercato e della filiera locale consentiranno, insieme al sistema di refrigerazione, un incremento della capacità di stoccaggio refrigerato e la conseguente estensione della shelf-life dei prodotti commercializzati;
- Sistema di controllo accessi e teleconferenza: l'intervento è finalizzato al miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e al rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologicamente innovativi;
- Piattaforma digitale: osservatorio, market place e gestione delle eccedenze alimentari: gli investimenti sono relativi allo sviluppo degli osservatori crediti, prezzi e quantità, nonché alla creazione di un Market Place a disposizione degli operatori grossisti e alla riduzione degli sprechi alimentari, attraverso la gestione delle eccedenze agroalimentari.

Alle linee di intervento di cui sopra si aggiungono investimenti che sono trasversali e di supporto alla realizzazione dei driver Catena del Freddo e Logistica:

- Impianto fotovoltaico: per sopperire alle esigenze di fabbisogno energetico derivante dall'implementazione della catena del freddo e per consentire il funzionamento in ottica green della centrale logistica, è prevista la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici che si integreranno all'impianto esistente e che saranno collocati sulle pensiline dei padiglioni A-B-C-D, sulle costruende coperture tra i padiglioni e sulla sala multipiano. Ne consegue un incremento della shelf life dei prodotti commercializzati;
- Banda Ultra Larga: costituisce un'infrastruttura di rete che garantisce una connessione affidabile e veloce a tutti i sistemi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi green e digitali, nonché una maggiore integrazione dei flussi comunicativi tra i singoli attori della filiera interni ed esterni al mercato agroalimentare;
- Ammodernamento delle attrezzature del laboratorio di analisi MOF LAB: il laboratorio monitora analiticamente la natura chimica della sicurezza alimentare dei prodotti ortofrutticoli e svolge analisi di rilevazione dei residui da fitofarmaci, a garanzia della qualità dei prodotti commercializzati.

Il progetto si pone di perseguire i seguenti tre macro-obiettivi:

- aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con conseguente riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>;
- potenziamento della digitalizzazione, sia con riferimento all'impianto di climatizzazione "intelligente", sia al sistema di logistica nel suo complesso, attraverso l'intervento relativo alla connettività a Banda Ultra Larga;
- sviluppo della filiera locale, generando benefici a tutti gli attori diretti e indiretti del distretto ortofrutticolo di Fondi, dove il Mercato ne costituisce il "pivot" operativo e logistico della filiera.

Il mercato oggetto del programma di investimento è localizzato a Fondi (LT), Viale Piemonte n. 1 – CAP 04022.

Di seguito vengono riportate le principali macrocategorie di spesa (al netto dell'IVA) relative agli interventi previsti:

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI (euro)
Progettazione E Studi <sup>3</sup>	0,00
Suolo	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	16.171.453,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	1.605.060,00
Immobilizzazioni Immateriali	386.524,00
Altre Spese	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>18.163.037,00</b>

La proposta progettuale, a seguito delle analisi effettuate, contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica, incidendo sulla riduzione degli impatti ambientali con il 74,5% e verso la digitalizzazione delle attività o a soluzioni digitali con il 61,9% sul totale dell'investimento complessivo pesato.

Inoltre, gli interventi previsti dal progetto comporteranno benefici non solo per gli operatori interni al Mercato ma anche per l'intera filiera ortofrutticola.

In primo luogo, l'installazione del sistema di climatizzazione e la realizzazione delle coperture tra i padiglioni favoriranno lo sviluppo delle economie locali, attraverso l'implementazione di una catena efficiente, digitale, veloce e attenta alle tematiche ambientali. Infatti, la catena del freddo, migliorando la qualità della merce, implicherà una maggiore attrazione della clientela e determinerà un vantaggio reputazionale in grado di ripercuotersi su tutti gli operatori che gravitano attorno al MOF, oltre che un chiaro vantaggio economico derivante dalla riduzione dei potenziali scarti. Inoltre, il conseguente incremento delle capacità commerciali del MOF, gioverà anche le grandi aziende di imballaggio limitrofe, nonché le aziende di fornitura dei macchinari di lavorazione, dei pallets, dei carrelli elevatori e di tutto ciò che fa parte, anche indirettamente, della filiera ortofrutticola.

Con riferimento alla logistica, il Mercato, grazie agli investimenti pianificati, conseguirà un vantaggio in termini di efficienza, organizzazione, rapidità e aumento della sicurezza per gli operatori. Ciò sarà reso possibile, in particolare, dall'installazione del software WMS, che garantirà l'ottimizzazione dei tempi di raccolta e stoccaggio e l'ampliamento della shelf-life dei prodotti, sulla base di un modello di crossdocking. Lo sviluppo della filiera deriverà dall'estensione dell'utilizzo del software WMS anche agli operatori esterni, dai quali giunge nel mercato circa il 20% dei pallets. Inoltre, con una finalità di collaborazione tra gli attori della filiera, il progetto prevede la predisposizione di ambienti di

<sup>3</sup> A seguito della trasmissione delle integrazioni volontarie in data 23/10/2023 e 25/10/2023, M.O.F. S.C.P.A. dichiara che le spese inizialmente previste in "Progettazione e Studi" non saranno comprese nel programma di investimento ma saranno, in ogni caso, sostenute interamente dallo stesso soggetto Proponente.

condivisione e diffusione delle conoscenze e dei processi grazie al sistema di teleconferenza che offrirà la possibilità di organizzare meeting in loco o da remoto con tutti gli stakeholder, creando così un vero e proprio ecosistema.

Infine, per le aziende agricole e di lavorazione di Fondi, il MOF rappresenta un punto di riferimento relativamente al controllo della sicurezza alimentare e alla valorizzazione delle produzioni ortofrutticole. Pertanto, l'ammmodernamento delle strutture del MOFLAB garantirà un efficientamento di tali controlli, con conseguenti benefici in termini di qualità e salubrità dei prodotti.

La capacità del progetto di contribuire allo sviluppo della filiera agroalimentare locale è stata confermata dalla Camera di Commercio Frosinone Latina con prot. 0034886 del 28/11/2022. Quest'ultimo Ente si è dichiarato disponibile alla massima diffusione del progetto, considerato idoneo ad accrescere la capacità competitiva ed innovativa delle imprese locali. Ciò è stato confermato da tutte le Organizzazioni professionali del settore agroalimentare: Coldiretti Latina, Confagricoltura Latina, Lega regionale delle Cooperative, Confcommercio Lazio Sud, Assogrossisti/Assomercati/Fedagro, Consorzio Agrofondi che riunisce il 95% degli operatori del MOF.

La proposta progettuale prevede un investimento complessivo di importo, IVA esclusa, pari ad € 18.163.037,00 e un costo per IVA pari € 1.816.304,00, articolato su 24 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio del cronoprogramma di spesa ammissibile, nel quale è riportata la ripartizione delle spese nei 24 mesi previsti per la realizzazione del programma:

<b>CRONOPROGRAMMA</b>			
<b>Investimenti e spese</b>	<b>Anno 1 (€)</b>	<b>Anno 2 (€)</b>	<b>Totale (€)</b>
Progettazione e studi <sup>4</sup>	0,00	0,00	0,00
Suolo e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	8.000.000,00	8.171.453,00	16.171.453,00
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	0,00	1.605.060,00	1.605.060,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	386.524,00	386.524,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>10.163.037,00</b>	<b>18.163.037,00</b>

Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti: 24 mesi

- Data avvio investimenti: 2 gennaio 2024;
- Data prevista di ultimazione del programma: 31 dicembre 2025.

Si rappresenta che le tempistiche previste per la realizzazione del programma di investimento, indicate da M.O.F. S.C.P.A. nel Modulo 3 "Scheda progetto" (data di avvio 15 giugno 2023 e data prevista di ultimazione 15 giugno 2025), sono state aggiornate con nuovo Modulo 3 "Scheda progetto", trasmesso in data 25/10/2023, nel quale è stata indicata come data di avvio il 15 novembre 2023 e di ultimazione 14 novembre 2025. Inoltre, il soggetto Proponente ha trasmesso una DSAN, in data 18/12/2023, nella quale dichiara come data di avvio il 2 gennaio 2024 e data prevista di ultimazione del programma il 31 dicembre 2025.

<sup>4</sup>A seguito della trasmissione delle integrazioni volontarie in data 23/10/2023 e 25/10/2023, M.O.F. S.C.P.A. dichiara che le spese inizialmente previste in "Progettazione e Studi" non saranno comprese nel programma di investimento ma saranno, in ogni caso, sostenute interamente dallo stesso soggetto Proponente.

In merito al rispetto dei termini di realizzazione per il programma di investimento produttivo, la Società, in fase di integrazione documentale, ha trasmesso un Cronoprogramma dettagliato delle attività che conferma le informazioni sopra descritte.

Nel prospetto che segue è evidenziata la condizione di equilibrio tra il fabbisogno finanziario, generato dalla realizzazione del programma degli investimenti e le fonti finanziarie a disposizione da M.O.F. S.C.P.A. per la relativa copertura:

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI			
Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	Realizzazione del Progetto (24 Mesi)		TOTALE (€)
	Anno 1° (€)	Anno 2° (€)	
a) Programma di spesa (al netto d'IVA)	8.000.000,00	10.163.037,00	18.163.037,00
b) IVA programma di spesa	800.000,00	1.016.304,00	1.816.304,00
<b>Totale programma di spesa (A)</b>	<b>8.800.000,00</b>	<b>11.179.341,00</b>	<b>19.979.341,00</b>
c) Agevolazioni ai sensi del D.M. 5 agosto 2022	4.490.000,00	5.510.000,00	10.000.000,00
d) Mezzi propri:			
1. Capitale sociale			
e) Altri apporti finanziari:			
2. Finanziamento bancario a medio/lungo termine	4.000.000,00	5.000.000,00	9.000.000,00
3. Altre disponibilità	310.000,00	669.341,00	979.341,00
<b>Totale copertura finanziaria (B)</b>	<b>8.800.000,00</b>	<b>11.179.341,00</b>	<b>19.979.341,00</b>

Dalla tabella si evince che gli investimenti previsti nella proposta progettuale saranno coperti in parte con il contributo previsto dal Decreto per un importo di € 10.000.000,00, in parte con finanziamento bancario a medio/lungo termine per € 9.000.000,00 e in parte con Altre disponibilità pari a € 979.341,00.

Relativamente al finanziamento bancario di importo pari a € 9.000.000,00, il soggetto Proponente ha presentato sia una lettera dell'Agro Pontino Cassa Rurale (Mod. 8), sia una lettera Banca Popolare di Fondi (Mod. 8), nelle quali gli istituti bancari comunicano la "disponibilità a valutare la concessione di un finanziamento fino ad un importo massimo di € 10.000.000,00".

In merito a "Altre disponibilità", si specifica che l'importo di € 979.341,00 sarà sostenuto dal soggetto Proponente mediante le disponibilità liquide presenti sul suo conto corrente n.1028939179, il cui estratto è stato allegato in fase di presentazione della domanda di agevolazione.

La documentazione contabile fornita evidenzia una situazione economico-finanziaria stabile dell'azienda, dimostrando una performance adeguata nel condurre le proprie attività, nonostante le difficoltà e le incertezze del sistema economico degli ultimi anni causati principalmente dalle conseguenze della pandemia da Covid-19.

Nello specifico, il fatturato è passato da € 3.791.870,00 nel 2019 a € 3.926.549,00 nel 2021, e un decremento dell'indebitamento finanziario, mantenendo una situazione positiva, passando da € 971.392,00 nel 2019 a € - 1.678.476,00 nel 2021, derivante dalla presenza di consistenti disponibilità liquide. Inoltre, si è registrato un netto

incremento del patrimonio netto nell'ultimo triennio (passando da € 639.234,00 nel 2019 a € 11.232.978,00 nel 2021) determinato da un aumento di capitale sociale.

In merito al contributo richiesto, pari ad € 10.000.000,00, il soggetto Proponente effettua il calcolo in base a quanto dichiarato nel Modulo 6b (Funding gap 2 anni). In particolare, si prevede una vita economica dell'investimento pari a 25 anni e i seguenti costi e ricavi:

<b>Numero anni vita economica dell'investimento</b>	<b>Costi operativi (di esercizio del progetto) (€)</b>	<b>Ricavi incrementali (€)</b>
1	316.610,47	506.609,67
2	330.151,26	517.301,75
3	343.583,73	527.908,30
4	356.908,73	538.429,99
5	370.127,14	548.867,51
6	383.239,79	559.221,53
7	396.247,55	569.492,72
8	409.151,24	579.681,74
9	421.951,71	589.789,24
10	434.649,77	599.815,89
11	447.246,24	609.762,32
12	459.741,95	619.629,18
13	472.137,69	629.417,11
14	484.434,26	639.126,73
15	496.632,46	648.758,68
16	508.733,07	658.313,57
17	520.736,88	667.792,02
18	532.644,66	677.194,64
19	544.457,18	686.522,05
20	556.175,20	695.774,83
21	567.799,47	704.953,59
22	579.330,75	714.058,92
23	590.769,77	723.091,41
24	602.117,29	732.051,64
25	613.374,03	740.940,19
<b>TOTALE</b>	<b>11.738.952,29</b>	<b>15.684.505,22</b>

Gli importi di cui sopra, sono stati declinati all'interno della Relazione sul Funding Gap (06.b\_Relazione Funding Gap) in base alla natura dei costi operativi e dei ricavi incrementali per ogni singola tipologia di intervento.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dell'importo totale del contributo che può essere concesso a M.O.F. S.C.P.A. sulla base del calcolo del Funding Gap:

IMPORTO DELL'AIUTO EX ANTE	
A. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	18.163.037,00 €
B. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE ATTUALIZZATO	17.088.606,69 €
C. TOTALE COSTI ATTUALIZZATI	6.946.645,44 €
D. TOTALE RICAVI ATTUALIZZATI	9.223.120,77 €
E. RISULTATO OPERATIVO ATTUALIZZATO (D - C)	2.276.475,33 €
F. DEFICIT DI FINANZIAMENTO (B - E)	14.812.131,36 €
G. TASSO DI DEFICIT DI FINANZIAMENTO (F / B)	86,68%
<b>H. IMPORTO DELL'AIUTO (G * A)</b>	<b>10.000.000,00</b>

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio B “sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico” è stato valutato positivamente.

**3.3 Criterio C: cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell’iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell’iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell’articolo 7, comma 3, dell’Avviso 19/10/2022**

**N.B.:** quanto sotto dettagliato è un estratto della relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

L’area in cui ricade l’investimento è nella piena disponibilità della impresa MOF S.C.P.A., in forza dell’Atto di Fusione tra la stessa e la IMOF S.C.P.A., trascritto a Latina il 29 giugno 2020, ai numeri 11831/8384 e iscritto nel registro delle imprese di Latina il 2 luglio 2020, ai numeri 20892/2020 e 20928/2020. A seguito della predetta operazione straordinaria, il patrimonio della IMOF S.C.P.A. è stato incorporato dalla MOF S.C.P.A, ivi inclusi tutti i cespiti siti in Fondi, in particolare terreni e fabbricati.

I vincoli attualmente esistenti per la realizzazione del progetto sono due. Il primo riguarda il permesso di costruire per la copertura dei padiglioni, che verrà richiesta al Comune di Fondi e rilasciata entro due mesi dall’inizio della progettazione. Il secondo vincolo è l’autorizzazione sismica per le nuove strutture di progetto, da richiedere alla Regione Lazio e che prevede anche esso una tempistica di circa due mesi dall’inizio della progettazione.

Il soggetto Proponente attesta l’esistenza di un diritto di superficie sulle coperture dei padiglioni A-B-C-D dell’ortofrutta. Si dichiara che l’intervento incide sulle predette particelle (foglio 36 - particella 1691 sub.8-9-4 -e sull’immobile di cui alla particella 1690 sub.4) di cui MOF S.C.P.A attesta la disponibilità delle stesse.

Inoltre, MOF S.C.P.A. ha dichiarato che la valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n151 del 2011 verrà presentata anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina per il relativo parere ai sensi del DPR 151/2011.

Infine, si evidenzia che non sono previste attività di bonifica dell'area in cui ricadrà l'investimento previsto da MOF S.C.P.A.

La documentazione complessivamente trasmessa in sede di domanda non evidenzia condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi, pertanto il criterio C *"la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022"* è stato valutato positivamente.

### 3.4 Criterio D: pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa

**N.B.:** quanto sotto dettagliato è riportato nella relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Il Programma d'investimento presentato dal soggetto Proponente prevede spese complessive, IVA esclusa, per un importo pari a € 18.163.037,00.

Si riporta, di seguito, la tabella suddivisa per macro-voci, riclassificate e valutate ammissibili ai sensi della normativa di riferimento:

CAPITOLI DI SPESA	INVESTIMENTI (euro)			
	ESPOSTI	RICLASSIFICATI	AMMISSIBILI	STRALCIO
Progettazione E Studi <sup>5</sup>	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	16.171.453,00	16.171.453,00	16.171.453,00	0,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	1.605.060,00	1.605.060,00	1.605.060,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	386.524,00	386.524,00	386.524,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>18.163.037,00</b>	<b>18.163.037,00</b>	<b>18.163.037,00</b>	<b>0,00</b>

Sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione tecnica, il programma degli investimenti proposto da M.O.F. S.C.P.A. è in linea con le disposizioni normative previste dal PNRR, pertanto si esprime un giudizio positivo sulla coerenza complessiva.

## 4. Risultanze delle verifiche effettuate

*DURC:* regolare, con scadenza 07/02/2024.

*VISURA AIUTI:* identificativo visura 26563760 del 15/12/2023. In Visura Aiuti sono registrati aiuti sul Regolamento TF COVID-19. Il soggetto Proponente ha dichiarato, in sede di integrazione, che i beni dell'investimento presentato non sono stati oggetto di aiuti da parte di altre misure agevolative o di altri aiuti di stato.

<sup>5</sup>A seguito della trasmissione delle integrazioni volontarie in data 23/10/2023 e 25/10/2023, M.O.F. S.C.P.A. dichiara che le spese inizialmente previste in "Progettazione e Studi" non saranno comprese nel programma di investimento ma saranno, in ogni caso, sostenute interamente dallo stesso soggetto Proponente.

VISURA DEGGENDORF: richiesta il 15/12/2023 dove si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01704320595, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

VISURA PROTESTI: richiesta il 15/12/2023, in cui si accerta che non risultano protesti sul soggetto ricercato con il nominativo M.O.F. S.C.P.A.

CASELLARI GIUDIZIALI: dal certificato del casellario giudiziale del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Recchia, rilasciato in data 04/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato del casellario giudiziale del Consigliere Sergio Pinto, rilasciato in data 04/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato del casellario giudiziale del Consigliere Guido Addessi, rilasciato in data 04/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato del casellario giudiziale del Presidente del Consiglio di Amministrazione Bernardino Quattrociochi, rilasciato in data 04/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato del casellario giudiziale dell'Amministratore Delegato Vincenzo Addessi, rilasciato in data 04/07/2023, non sono emersi rilievi.

Si è proceduto ad effettuare in data 26/10/2023, con ID 253756, la richiesta per il certificato del casellario giudiziale del Consigliere Elio Paparello e si resta in attesa di ricevere l'esito.

CARICHI PENDENTI: dal certificato dei carichi pendenti del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Recchia, rilasciato in data 05/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato dei carichi pendenti del Consigliere Sergio Pinto, rilasciato in data 05/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato dei carichi pendenti del Consigliere Guido Addessi, rilasciato in data 26/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato dei carichi pendenti del Presidente del Consiglio di Amministrazione Bernardino Quattrociochi, rilasciato in data 05/07/2023, non sono emersi rilievi. Dal certificato dei carichi pendenti dell'Amministratore Delegato Vincenzo Addessi, rilasciato in data 05/07/2023, sono emersi rilievi e su parere dell'ufficio legale, come dimostrabile da comunicazione finale intercorsa in data 11/07/2023, si è reso necessario chiedere a Vincenzo Addessi di trasmettere la relazione illustrativa in merito al procedimento in questione. In data 23/10/2023 e in data 16/11/2023, sono stati trasmessi i documenti necessari e, su parere dell'Ufficio Legale del 20/11/2023, si è ritenuto di poter proseguire con l'iter istruttorio. Dal certificato dei carichi pendenti del Consigliere Elio Paparello, rilasciato in data 01/12/2023, non sono emersi rilievi.

Il controllo sul TITOLARE EFFETTIVO è stato effettuato e la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi rilasciata dal medesimo soggetto è stata acquisita.

Informazioni ANTIMAFIA: la richiesta alla BDNA è stata trasmessa il 26/10/2023 con prot. n. PR\_LTUTG\_Ingresso\_0060667\_20231026.

## 5. Conclusioni e Proposta

Sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, le attività istruttorie, volte a constatare la validità del programma degli investimenti presentato da M.O.F. S.C.P.A., rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto, si concludono con esito positivo, in quanto risultano soddisfatti i criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:

CRITERI ISTRUTTORI	ESITO POSITIVO/NEGATIVO
<b>A) Capacità realizzativa del soggetto proponente</b>	Positivo
<b>B) Sostenibilità finanziaria del progetto</b>	Positivo
<b>C) Cantierabilità del progetto</b>	Positivo
<b>D) Pertinenza e coerenza complessiva del programma di spesa</b>	Positivo

A fronte delle spese ammissibili, pari ad € 18.163.037,00, le agevolazioni concedibili, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 5 agosto 2022, sono pari ad € 10.000.000,00.

Si propone, pertanto, di approvare il programma degli investimenti proposto da M.O.F. S.C.P.A., nei termini e negli importi sopra dettagliati e di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto, di adottare un provvedimento di concessione del finanziamento a fondo perduto per un importo massimo pari ad € 10.000.000,00.

## 6. Subordini/Condizioni

L'erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, fatti salvi i termini e le condizioni previsti dai provvedimenti di concessione delle medesime agevolazioni, sarà subordinata, tra l'altro:

- all'ottenimento della seguente documentazione:
  - esibizione di una delibera di concessione di uno o più finanziamenti bancari a medio/lungo termine, di importo non inferiore ad € 9.000.000,00, privo di qualsiasi forma di sostegno pubblico ovvero compatibile con il divieto di cumulo di cui all'art. 9 del Decreto, il cui importo potrà essere versato anche proporzionalmente alla realizzazione del programma degli investimenti;
  - esibizione di idonea documentazione attestante la disponibilità dell'importo di € 979.341,00 che il soggetto Proponente si è impegnato ad apportare nella forma di Altre disponibilità;
  - ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come previsto nell'Allegato 2 dello stesso Avviso e degli ulteriori obblighi e condizionalità, associati all'attuazione dei progetti PNRR;
  - certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti che non evidenzino motivi ostativi al prosieguo dell'iter agevolativo;
  - documentazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Latina/informazioni antimafia;
  - documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento.
- all'esito positivo delle verifiche circa il rispetto del principio DNSH.

In conclusione, ai fini della concessione delle agevolazioni, il provvedimento di cui sopra dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione da M.O.F. S.C.P.A., ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, ed inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Agenzia, pena la decadenza delle stesse.

**Allegato: Istruttoria tecnica**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Riepilogo dell'istruttoria tecnica

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE
INV_3	ID #	10
INV_3.1	n. Interventi	9
INV_4	ID Progetto	Mof
INV_5	N Protocollo	
INV_6	Ambito	Mercati
<b>A</b>	<b>Soggetto Proponente</b>	
<b>A.1</b>	<b>Anagrafica del soggetto proponente</b>	
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso
A.1.2	Natura giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
A.1.3	Dati identificativi	
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	M.O.F. S.C.P.A. - SOCIETÀ CONSORTILE PER LA GESTIONE
A.1.3.b	Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
A.1.3.c	Codice Fiscale	1704320595
A.1.3.d	Partita Iva	1704320595
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	19/02/1996
A.1.3.f	Numero REA	LT - 105169
A.1.3.g	Telefono	77152191
A.1.3.h	PEC	mofspa@pec.mof.it
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.30
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	VIALE PIEMONTE n. 1 CAP 04022
A.1.3.m	Regione	Lazio
A.1.3.n	Provincia	Latina
A.1.3.o	Comune	Fondi
<b>B.4</b>	<b>Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1</b>	
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI
B.4.d		In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022; 2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a. dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale; b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: - Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; - Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti. - Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH. - Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante il recupero degli scarti, alla digitalizzazione ed all'efficiamento energetico. Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH: - Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la realizzazione di padiglioni di copertura, un energy storage, impianti fotovoltaici e un sistema digitale di climatizzazione; - Obiettivo n.5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite adeguamento impianto elettrico e l'acquisto di veicoli elettrici. Anche in riferimento agli altri obiettivi ambientali, saranno attuate, in fase di cantiere e di esercizio, tutte le prescrizioni adeguate al rispetto del principio. La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO POST MOTIVI OSTATIVI

INV_11	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITÀ DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO
	GIUDIZIO FINALE	POSITIVO

**ANNOTAZIONI FINALE:**

NOTA GENERALE: A seguito della comunicazione dei motivi ostativi ex art 10 bis L. 241-1990, il proponente con nota prot.2858 del 27/09/2023 decide di adeguare il programma complessivo degli investimenti attraverso lo stralcio di alcuni interventi che non pregiudicano i concomitanti obiettivi iniziali e la piena funzionalità del progetto. La rimodulazione della proposta ha comportato la conseguente riduzione dell'importo complessivo entro i limiti di ammissibilità previsti dall'art.6 co.2 lettera a) del D.M.5 Agosto 2022. Viste le modifiche apportate al programma, la scheda di istruttoria è stata ricompilata secondo i dati di progetto del nuovo mod.3. Pertanto, tale scheda istruttoria sostituisce la precedente, allegata alla comunicazione dei motivi ostativi, di cui comunque verrà lasciata traccia nelle osservazioni e nelle sezioni finali INV\_10 e INV\_11 della presente scheda.

1) Si evidenzia che:  
In data 18.12.2023 è stata acquisita una DSAN, a firma dell'AD Dott. Vincenzo Adessi, nella quale si dichiara che la data di avvio prevista è il 02/01/2024 e la data di ultimazione è il 31/12/2025.  
La percentuale nella sezione B.3.a "Capacità di ridurre gli impatti ambientali" e la percentuale nella sezione B.3.b "Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività" sono state calcolate sull'importo al netto dell'iva e non sull'importo totale dell'investimento complessivo.

2) VISTI gli artt 2 e 1, 11 co.1 e 12 del Decreto del 30 agosto 2022.  
RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta;  
CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili;  
Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo;

3) Si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

REFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_3	ID #	10		
INV_3.1	n. Interventi	9		
INV_4	ID Progetto	Mof		
INV_5	N Protocollo			
INV_6	Ambito	Mercati		
<b>A</b>	<b>Soggetto Proponente</b>			
<b>A.1</b>	<b>Anagrafica del soggetto proponente</b>			
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso		
A.1.2	Natura giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI		
A.1.3	Dati identificativi			
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	M.O.F. S.C.P.A. - SOCIETA' CONSORTILE PER LA GESTIONE		
A.1.3.b	Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI		
A.1.3.c	Codice Fiscale	1704320595		
A.1.3.d	Partita Iva	1704320595		
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	19/02/1996		
A.1.3.f	Numero REA	LT - 105169		
A.1.3.g	Telefono	77152191		
A.1.3.h	PEC	mofspa@pec.mof.it		
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.30		
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	VIALE PIEMONTE n. 1 CAP 04022		
A.1.3.m	Regione	Lazio		
A.1.3.n	Provincia	Latina		
A.1.3.o	Comune	Fondi		
<b>A.2</b>	<b>Altre informazioni sul soggetto proponente</b>	<p>Il Mercato Agroalimentare all'Ingrosso di Fondi - MOF, classificato Mercato di Interesse Nazionale (MIN) in base alle disposizioni del Piano Nazionale dei Mercati e del Piano Regionale dei Mercati all'ingrosso della Regione Lazio, con circa 10 milioni di quintali di merci movimentate ogni anno, è uno dei più grandi e moderni centri italiani di concentrazione, condizionamento e smistamento di prodotti ortofrutticoli freschi regionali e nazionali, incluso il settore florovivaistico locale.</p> <p>Il MOF in origine era dislocato sulla via Appia, che attraversa la città di Fondi, come centro logistico funzionale alla raccolta e alla distribuzione dei prodotti provenienti dal sud Italia e diretti verso la capitale. L'attività è stata poi allineata attraverso la creazione, da parte di ciascun operatore (gli operatori odierni), di linee di lavorazione, di pulitura, di calibratura, finalizzate alla produzione e alla vendita dei beni alimentari.</p> <p>Situato nell'agro pontino, nel cuore di uno dei siti produttivi più importanti d'Italia per la produzione di frutta e ortaggi, il Mercato gode di una localizzazione strategica per l'interconnessione ed il collocamento dei prodotti derivanti da tutta l'area del centro sud, costituendo il naturale punto di transito per la commercializzazione verso il resto della Penisola. Il bacino di produzione centro-meridionale dal quale il Mercato di Fondi "attinge" è costituito, oltre che dal Basso Lazio, dalle regioni Campania, Puglia e Sicilia che rappresentano circa il 60% della produzione italiana di frutta e verdura. Questo fa sì che ci sia una relazione diretta con la produzione e le organizzazioni di produttori non solo locali.</p> <p>Esteso su una superficie complessiva di 335 ettari, con una presenza giornaliera che oscilla dai 3.000 ai 5.000 addetti, il Mercato è suddiviso in due macro aree: un'area "A" (interna) che ospita circa 86 aziende concessionarie, di cui 4 cooperative agricole che raggruppano circa 2.500 produttori agricoli locali, ed un'area "B" (esterna) che ospita circa 80 tra cooperative e aziende ortofrutticole con unità produttive specializzate per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti, oltre ad un indotto fatto di centinaia di piccole e medie imprese che fanno del "Sistema MOF" un distretto agroalimentare strategico a livello regionale e nazionale.</p> <p>Trovandosi in una delle più importanti aree produttive italiane, il MOF promuove e coordina tutte le attività relative all'industria agroalimentare: dalla ricerca delle aree più idonee alla produzione di ciascun prodotto allo sviluppo e qualificazione del sistema produttivo locale; dal confezionamento alla commercializzazione e dalla distribuzione del prodotto alla logistica integrata. Nel suo insieme, tale processo è controllato da un sistema di qualità.</p> <p>Il MOF è una importantissima infrastruttura in cui si svolge una rilevante attività di interesse pubblico nella quale viene convogliata l'intera filiera della produzione agricola comprensoriale, regionale e nazionale. La struttura del Mercato è suddivisa in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>una porzione di cui la MOF Seps detiene sia la proprietà che la gestione;</li> <li>un'altra porzione di proprietà pubblica e concessa in gestione alla stessa Società.</li> </ul> <p>L'intervento di ammodernamento ed efficientamento della piattaforma logistica riguarderà l'area del Mercato di proprietà della MOF Seps.</p> <p>Diversamente dagli altri mercati d'Italia, che svolgono una funzione di meri Mercati terminali, il MOF rappresenta una vera e propria Centrale Ortofrutticola alla produzione, nella quale vengono quotidianamente convogliate, appena raccolte, le migliori produzioni locali, regionali e nazionali per essere poi lavorate e condizionate secondo le specifiche richieste di ogni singolo acquirente o destinatario e successivamente ridistribuite al consumatore finale.</p> <p>Il MOF costituisce il "pivotal" dell'intero sistema distrettuale agroalimentare di Fondi, cui fanno riferimento sia operatori e produttori aventi strutture esterne al mercato, sia le aziende che svolgono attività indirette (logistica di movimentazione delle merci, trasporti, fornitura di imballaggi, pedane, macchinari di lavorazione, servizi di manutenzione).</p> <p>Il MOF rappresenta, inoltre, un punto di riferimento per il florovivaismo locale, in continua crescita nell'agro-pontino.</p>		
<b>A.3</b>	<b>Referente da contattare</b>			
A.3.a	Nome e Cognome	Addressi Vincenzo; Notari Gianluca		
A.3.b	Telefono referente	077152191		
A.3.c	Email referente	mofspa@pec.mof.it		
<b>B</b>	<b>Dati e informazioni relativi al progetto</b>			
<b>B.1</b>	<b>Informazioni di sintesi sul Progetto</b>			
<b>B.1.1</b>	<b>Titolo</b>	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI		<p><b>Post motivi Ostativi - Comunicazione ex art 10 bis L. 241-1990.</b></p> <p>A seguito della comunicazione dei motivi ostativi, il proponente con nota prot.2858 del 27/09/2023 decide di adeguare il programma complessivo degli investimenti attraverso lo stralcio di alcuni interventi che non pregiudicano i concomitanti obiettivi iniziali e la piena funzionalità del progetto. La rimodulazione della proposta ha comportato la conseguente riduzione dell'importo complessivo della proposta entro i limiti di ammissibilità previsti dall'art.6 co.2 lettera a) del D.M.5 Agosto 2022. Viste le notevoli modifiche apportate al programma la scheda di istruttoria è stata ricompilata secondo i dati di progetto del nuovo mod.3. Pertanto, tale scheda istruttoria sostituisce la precedente allegata alla comunicazione dei motivi ostativi di cui comunque verrà lasciata traccia nelle osservazioni seguenti e nelle sezioni finali INV_10 e INV_11.</p>
B.1.1.a	Data presunta di avvio	15/11/2023		<p><b>Post motivi Ostativi - Comunicazione ex art 10 bis L. 241-1990.</b></p> <p>In data 18.12.2023 è stata acquisita una DSAN a firma dell'AD Dott. Vincenzo Addressi nella quale si dichiara che la data di avvio prevista è il 02/01/2024.</p>
B.1.1.b	Data presunta di ultimazione	14/11/2025		<p><b>Post motivi Ostativi - Comunicazione ex art 10 bis L. 241-1990.</b></p> <p>In data 18.12.2023 è stata acquisita una DSAN a firma dell'AD Dott. Vincenzo Addressi nella quale si dichiara che la data di ultimazione prevista è il 31/12/2025</p>
<b>B.1.2</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>INTERVENTO 1-2-3-4-5-6-7-8-9</b>		
B.1.2.a	Regione	Lazio		
B.1.2.b	Provincia	Latina		
B.1.2.c	Comune	Fondi		
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato	Viale Piemonte n. 1		
<b>B.1.2</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Eventuale INTERVENTO 2</b>		
B.1.2.a	Regione			
B.1.2.b	Provincia			
B.1.2.c	Comune			
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato			
<b>B.1.2</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Eventuale INTERVENTO 3</b>		
B.1.2.a	Regione			
B.1.2.b	Provincia			
B.1.2.c	Comune			
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato			
<b>B.1.3</b>	<b>Linee di azione</b>	<p>efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica, ad esempio attraverso interventi volti a migliorare la capacità di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime, preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive;</p> <p>riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciali;</p> <p>riduzione degli sprechi alimentari attraverso, ad esempio, il rafforzamento dei controlli merceologici e la distribuzione delle eccedenti alimentari;</p> <p>rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali riqualificazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;</p> <p>miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.</p>		
<b>B.1.4</b>	<b>Programma di spesa</b>			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

REFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.1.4.a	Importo totale dei costi previsti	19.979.341,00 €	- L'importo totale riportato nel mod. n.3 supera i 20.000.000,00 €, nel quadro economico l'importo totale risulta essere coerente. Tale importo risulta vincolante ai fini dell'ammissibilità di cui all'art.6 co.2 del Decreto del 5/8/2022. A tal fine si richiedono chiarimenti in merito anche in ragione del fatto che nel CME allegato i prezzi non sono desunti dal Prezzario Regione Lazio 2022. Si rimanda alla sezione B.5.2 per eventuali osservazioni sulle singole voci del QE.	Sezione B1 - Informazioni di sintesi sul progetto Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 in merito all'importo totale dei costi previsti, risulta chiarito che l'importo totale risulta essere di 19.264.375,00 € al netto dell'Iva. L'iva per tale beneficiario viene dichiarata recuperabile. In merito all'adeguamento dei prezzari per le successive fasi progettuali si ricorda che eventuali aumenti di prezzi non potranno incidere sull'agevolazione richiesta.  <b>Post Motivi Ostativi</b> L'importo dell'investimento risulta essere inferiore ai 20.000.000,00 €
B.1.4.b	IVA	1.816.304,00 €	- Nel quadro economico allegato non vi è evidenza dell'IVA.	Sezione B1 - Informazioni di sintesi sul progetto Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 in merito all'importo totale dei costi previsti, risulta chiarito che l'importo totale risulta essere di 19.264.375,00 € al netto dell'Iva. L'iva per tale beneficiario viene dichiarata recuperabile.  <b>Post Motivi Ostativi</b> Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 il beneficiario dichiara che LIVA recuperabile.
B.1.4.c	Incidenza spese per la riduzione degli impatti ambientali e la transizione ecologica sul totale dei costi	92,70%	Per la riduzione dell'impatto ambientale e la digitalizzazione delle attività si segnala: 1) una forte incidenza della realizzazione di una nuova copertura (pari al 32% dei costi totali) per la sovrastante installazione dei pannelli fotovoltaici e la revisione dell'impianto elettrico per l'installazione di n.2 trasformatori non direttamente collegabili alla riduzione dell'impatto ambientale; 2) nell'ambito della digitalizzazione delle attività sono state inserite le spese relative all'installazione dei pannelli fotovoltaici e la revisione dell'impianto elettrico.	Sezione B.3 - Dati e informazioni per l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 10, comma 7, del DM 5 agosto 2022 e all'allegato 1 dell'Avviso del 19/10/2022 Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 risulta chiariti i criteri utilizzati per il raggiungimento dei criteri di valutazione dell'art.10 co.7 del DM 5/8/2022.  <b>Post Motivi Ostativi</b> La percentuali nella sezione B.3.a "Capacità di ridurre gli impatti ambientali" sono state calcolate sull'importo al netto dell'iva e non sull'importo totale dell'investimento complessivo.
B.1.4.d	Incidenza spese per digitalizzazione di attività o soluzioni digitali sul totale dei costi	61,90%	vedi nota nella sezione precedente	<b>Post Motivi Ostativi</b> La percentuali nella sezione B.3.b "Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività" sono state calcolate su un importo di 11.250692,00 €, mentre dalla somma degli importi riportati in tabella si ha un totale di 9.890.054,00 € inoltre la stessa percentuale è stata calcolata sull'importo al netto dell'iva e non sull'importo totale dell'investimento complessivo.
B.1.4.e	Importo delle agevolazioni richieste	10.000.000,00 €		
<b>B.2</b>	<b>Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi</b>			
B.2.a	Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalità di realizzazione	<p>Il progetto ha come obiettivo trainante un articolato sistema di logistica green, da realizzarsi attraverso l'ammodernamento e l'efficiamento della piattaforma logistica dell'area di proprietà, al fine di potenziare la competitività del sistema agroalimentare del MOF (operatori e produttori distrettuali) in un'ottica sostenibile di economia della filiera agroalimentare basata sui seguenti driver operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catena del freddo</li> <li>• Logistica</li> </ul> <p>La Catena del Freddo consente il mantenimento dei prodotti freschi ad una temperatura costante in tutto il loro ciclo di vita, dalla produzione alla vendita, comprese tutte le fasi di trasporto, stoccaggio ed esposizione. Gli interventi previsti hanno l'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali della piattaforma logistica mercatale e dei sistemi produttivi, assicurando la massima tutela della salubrità e freschezza del prodotto fino al consumatore finale. Gli alti livelli raggiunti negli ultimi anni dalla produzione ortofruttolica, non solo italiana, dimostrano la sempre maggiore importanza di questi prodotti allo stato fresco, tra cui riveste da sempre un ruolo principale la temperatura. Le condizioni ambientali nelle quali si esegue la conservazione delle merci possono causare, nei prodotti vegetali, squilibri funzionali capaci di comprometterne la commerciabilità: la velocità e l'intensità dei processi metabolici dei vegetali sono funzione della temperatura oltre che della ventilazione.</p> <p>Le relative linee di intervento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Sistema di climatizzazione digitale delle gallerie: l'investimento è finalizzato al raffreddamento delle gallerie di esposizione e di movimentazione dei prodotti e degli stand, che comporterà un beneficio in termini di qualità dei prodotti e di estensione del ciclo di vita degli alimenti (shelf life);</li> <li>☐ Coperture tra i padiglioni: l'intervento è funzionale alla protezione dei prodotti (dalle polveri, dalle intemperie e dal calore) e alla riduzione degli impatti ambientali, conseguibili attraverso la realizzazione, sulle coperture, di un impianto di produzione di energia fotovoltaica, necessario a fronteggiare il fabbisogno derivante dall'intervento di climatizzazione digitale.</li> <li>L'area di intervento della Logistica è tesa a migliorare l'accessibilità ai servizi Hub, al rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali e alla riorganizzazione dei flussi logistici interni anche con l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni. Inoltre, sono previsti interventi legati alla gestione delle eccedenze alimentari e dei sottoprodotti vegetali, nonché al controllo dell'informativa commerciale e reputazionale dei clienti in contatto con il Mercato mediante gli osservatori, per coloro che fisicamente accedono al mercato, e il market place, per coloro che vi interagiscono virtualmente.</li> <li>☐ driver operativo della logistica si sviluppa nei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Logistica centralizzata green: la riorganizzazione dei flussi logistici e la digitalizzazione dei processi di una nuova logistica centralizzata "cross docking" del mercato e della filiera locale consentiranno, insieme al sistema di refrigerazione, un incremento della capacità di stoccaggio refrigerato e la conseguente estensione della shelf-life dei prodotti commercializzati;</li> <li>☐ Sistema di controllo accessi e teleconferenza: l'intervento è finalizzato al miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e al rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali mediante l'utilizzo di strumenti tecnologicamente innovativi;</li> <li>☐ Piattaforma digitale: osservatorio, market place e gestione delle eccedenze alimentari: gli investimenti sono relativi allo sviluppo degli osservatori crediti, prezzi e quantità, nonché alla creazione di un Market Place a disposizione degli operatori grossisti e alla riduzione degli sprechi alimentari attraverso la gestione delle eccedenze agroalimentari.</li> </ul> </li> </ul> <p>Nello schema riportato in precedenza, è indicato, per ciascuna linea di intervento, il riflesso di ogni investimento sui tre obiettivi perseguiti dal progetto, i quali si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con conseguente evitamento di emissioni di CO2;</li> <li>- al potenziamento della digitalizzazione, sia con riferimento all'impianto di climatizzazione "intelligente", sia al sistema di logistica nel suo complesso, attraverso l'intervento relativo alla connettività a Banda Ultra Larga;</li> <li>- allo sviluppo della filiera locale, generando benefici a tutti gli attori diretti e indiretti del distretto ortofruttolico di Fondi, dove il Mercato ne costituisce il "pivot" operativo e logistico della filiera.</li> </ul> <p>Alle linee di intervento di cui sopra si aggiungono investimenti che sono trasversali e di supporto alla realizzazione dei driver Catena del Freddo e Logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Impianto fotovoltaico: per sopprimere alle esigenze di fabbisogno energetico derivante dall'implementazione della catena del freddo e per consentire il funzionamento in ottica green della centrale logistica, è prevista la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici che si integreranno all'impianto esistente e che saranno collocati sulle pensiline dei padiglioni A-B-CD, sulle costruendo coperture tra i padiglioni e sulla sala multipiano. Ne consegue un incremento della shelf life dei prodotti commercializzati.</li> <li>☐ Banda Ultra Larga: costituisce un'infrastruttura di rete che garantisce una connessione affidabile e veloce a tutti i sistemi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi green e digitali, nonché una maggiore integrazione dei flussi comunicativi tra i singoli attori della filiera interna ed esterna al mercato agroalimentare.</li> <li>☐ Ammodernamento delle attrezzature del laboratorio di analisi MOF LAB: il laboratorio monitora analiticamente la natura chimica della sicurezza alimentare dei prodotti ortofruttolici e svolge analisi di rilevazione dei residui da fitofarmaci, a garanzia della qualità dei prodotti commercializzati.</li> </ul> <p>L'investimento complessivo ammonta a euro 18.163.037.</p> <p>Nel prosieguo sono illustrate le singole linee di intervento.</p>	<p>La proposta progettuale prevede 5 interventi distinti. Si chiede di chiarire la tipologia di appalto prevista per la realizzazione dei singoli interventi e se si intende procedere per lotti funzionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs 50/2016.</p>	<p>Sezione B.2 - Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi</p> <p>- In merito alla tipologia d'appalto l'ente dichiara che per l'attuazione del progetto procederà tramite procedure competitive di natura privatistica. Tale argomentazione risulta essere non afferente al caso in questione. Nella fattispecie si rileva che l'applicazione del codice dei contratti da parte di privati percettori di contributi pubblici è normato al co.2 dell'art.1 del d.lgs n.50/2016.</p> <p>L'articolo n.1 relativamente all'ambito di applicazione del codice definisce alla lett.a del co.1 relativo all'ambito di applicazione del codice, che per appalti di lavori, di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, nel caso in cui tali appalti comportino una delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) lavori di genio civile di cui all'allegato I;</li> <li>2) lavori di edilizia relativi a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche;</li> </ol> <p>In tale situazione il proponente anche se soggetto privato rientra nella definizione di "altri soggetti aggiudicatori" ovvero i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del codice dei contratti.</p> <p><b>Post Motivi Ostativi.</b> Il proponente con nota prot.2858 del 27/09/2023 decide di revisionare ed aggiornare il programma degli investimenti.</p>
B.2.b	L'indicazione delle motivazioni che sono alla base del Progetto;	<p>Il presente schema riportato in precedenza, è indicato, per ciascuna linea di intervento, il riflesso di ogni investimento sui tre obiettivi perseguiti dal progetto, i quali si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con conseguente evitamento di emissioni di CO2;</li> <li>- al potenziamento della digitalizzazione, sia con riferimento all'impianto di climatizzazione "intelligente", sia al sistema di logistica nel suo complesso, attraverso l'intervento relativo alla connettività a Banda Ultra Larga;</li> <li>- allo sviluppo della filiera locale, generando benefici a tutti gli attori diretti e indiretti del distretto ortofruttolico di Fondi, dove il Mercato ne costituisce il "pivot" operativo e logistico della filiera.</li> </ul> <p>Alle linee di intervento di cui sopra si aggiungono investimenti che sono trasversali e di supporto alla realizzazione dei driver Catena del Freddo e Logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Impianto fotovoltaico: per sopprimere alle esigenze di fabbisogno energetico derivante dall'implementazione della catena del freddo e per consentire il funzionamento in ottica green della centrale logistica, è prevista la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici che si integreranno all'impianto esistente e che saranno collocati sulle pensiline dei padiglioni A-B-CD, sulle costruendo coperture tra i padiglioni e sulla sala multipiano. Ne consegue un incremento della shelf life dei prodotti commercializzati.</li> <li>☐ Banda Ultra Larga: costituisce un'infrastruttura di rete che garantisce una connessione affidabile e veloce a tutti i sistemi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi green e digitali, nonché una maggiore integrazione dei flussi comunicativi tra i singoli attori della filiera interna ed esterna al mercato agroalimentare.</li> <li>☐ Ammodernamento delle attrezzature del laboratorio di analisi MOF LAB: il laboratorio monitora analiticamente la natura chimica della sicurezza alimentare dei prodotti ortofruttolici e svolge analisi di rilevazione dei residui da fitofarmaci, a garanzia della qualità dei prodotti commercializzati.</li> </ul> <p>L'investimento complessivo ammonta a euro 18.163.037.</p> <p>Nel prosieguo sono illustrate le singole linee di intervento.</p>		
B.2.c	L'individuazione degli obiettivi perseguiti e degli impatti previsti sulla logistica, l'organizzazione e l'economia del mercato interessato, evidenziando i profili di riqualificazione e/o efficientamento suscettibili di migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e di ammodernare e sviluppare la base industriale di riferimento;	<p>1. Catena del freddo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Sistema digitalizzato di climatizzazione green</li> <li>Copertura tra i padiglioni per soddisfare la maggiore esigenza di energia fotovoltaica richiesta dalla catena del freddo</li> </ol> <p>2. Logistica</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Logistica centralizzata green</li> <li>Sistema controllo accessi e teleconferenza</li> <li>Piattaforma digitale</li> <li>Market place che consente di:</li> </ol>		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.2.d	L'esplicitazione degli elementi utili a dimostrare il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del dm 5 agosto 2022	0		
<b>B.3</b>	<b>Dati e informazioni per l'applicazione dei Criteri di valutazione di cui all'articolo 8, comma 7, del DM 30 agosto 2022</b>			
<b>B.3.a</b>	<b>a) Capacità di ridurre gli impatti ambientali</b>	SI	1. Sembra che il dato di 8 kWp sia un refuso	
B.3.a.1	a1) indicare l'eventuale presenza di interventi pertinenti, quali quelli che prevedono l'efficientamento energetico delle infrastrutture e degli edifici; la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di commercio e l'incremento della sostenibilità dei prodotti commerciali; la riduzione dei consumi energetici o CO2; il recupero ed il riutilizzo degli scarti della lavorazione, la valorizzazione dei sottoprodotti, la riduzione dei rifiuti e delle materie plastiche	La quota di investimento volta a ridurre gli impatti ambientali del Mercato Ortofrutticolo Fondano riguarda in particolare: - La realizzazione della copertura tra i padiglioni e della copertura del multipiano, dal valore complessivo di € 6.912.346, che fungerà da piattaforma di sostegno per gli impianti fotovoltaici, con la finalità di incrementare la capacità di autoconsumo del Mercato, considerando l'aumento dei fabbisogni provenienti dagli altri investimenti. - Il sistema di stoccaggio dell'energia, composto da 5 moduli Storage System con una capacità complessiva di 1000 kWh. Questi moduli potranno garantire una quota di energia pulita che andrà a sostituire i prelievi dalla rete. - Gli impianti fotovoltaici, gli impianti fotovoltaici, l'installazione dei nuovi impianti per una capacità totale di 5.326 kWp, garantendo una produzione annua di 6.268.884 kWh. - Impianti di climatizzazione interni ai padiglioni, che in concerto con la digitalizzazione del processo di gestione della temperatura garantirà consumi moderati e limitazioni agli sprechi di energia. - L'adeguamento dell'impianto elettrico, con l'aggiunta di 2 nuove cabine, che permetterà di gestire la nuova produzione di elettricità con una minore dispersione energetica e una conseguente riduzione dell'impatto ambientale. - L'acquisto di veicoli elettrici per Movimentazione Pallet, che garantirà un risparmio energetico del 20% grazie al sistema Blue-Q, che ottimizzerà le caratteristiche dell'azionamento senza compromettere il processo di lavoro.		
B.3.a.2	a2) indicare le spese per gli investimenti volti alla transizione ecologica sul totale del Progetto di investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso...	SI		
B.3.a.2	Dettaglio voce di spesa			
B.3.a.2	Spese previste (importi in Euro)	16.828.619,00 €		
B.3.a.2	% sul totale investimento complessivo	92,70%		Sezione B.3 - Dati e informazioni per l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 10, comma 7, del DM 5 agosto 2022 e all'allegato 1 dell'Avviso del 19/10/2022 Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 risultano chiari i criteri utilizzati per il raggiungimento dei criteri di valutazione dell'art.10 co.7 del DM 5/8/2022  Post Motivi Ostativi Vedi nota B.1.4.c e B.1.4.d
<b>B.3.b</b>	<b>Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività</b>			
B.3.b.1	b.1) indicare l'eventuale presenza di interventi volti a favorire la transizione digitale, quali, a titolo esemplificativo, quelli che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per lo stoccaggio delle materie prime e per la tracciabilità anche tramite tecnologia blockchain; l'utilizzo di software di gestione avanzata anche ai fini della rilevazione degli ingressi e della quantità delle merci; l'utilizzo di componentistica, di sensori di controllo, di sistemi di RFID (Radio Frequency Identification); l'automatizzazione dei magazzini; canali e-commerce nelle vendite; l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0.	Leggere B.3.b.2 e dividere il testo		
B.3.b.2	b.2) descrivere per ciascun intervento, gli investimenti correlati, coerenti con il sottostante schema di sintesi delle spese esposte, nonché l'impatto/risultato che si attende da tali interventi rispetto alla situazione ex ante:	La quota di investimento riguardante la digitalizzazione delle infrastrutture, delle attività e dei servizi connessi alla logistica, riguarda in particolare: - Impianti fotovoltaici ed adeguamento dell'impianto elettrico: Il sistema si basa su una logica di controllo locale ad ogni singolo padiglione integrata con il sistema di gestione centralizzato, tale da rispettare il principio di utilizzo locale dell'energia prodotta dalla singola sezione dei nuovi pannelli fotovoltaici e di ridistribuzione sull'intero sistema l'energia eventualmente prodotta in eccesso. Ogni singolo padiglione dei 4 presenti ha a disposizione una sezione del nuovo lasticato solare. Per la produzione del freddo e per la climatizzazione su ogni padiglione saranno installati 8 elementi rooftop. I dispositivi di controllo previsti sono PLC-IoT; ne sono previsti uno in ogni padiglione in grado di governare gli 8 rooftop di condizionamento del singolo padiglione che dialogano con il corrispondente PLC-IoT presente sulla sezione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia. - Sistema digitale di climatizzazione integrato con produzione fotovoltaica: Il sistema ha come obiettivo il governo automatico della produzione del freddo mediante il solo utilizzo di fonti rinnovabili e prodotte localmente. Gli incrementi di produzione sono volti al mantenimento delle temperature ottimali di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli senza consumare risorse diverse da quelle naturali offerte dall'aumento della produzione di energia elettrica del nuovo sistema fotovoltaico. L'ampliamento del sistema fotovoltaico consentirà di incrementare la quantità di energia disponibile sui singoli padiglioni nei quali avviene l'esposizione e la vendita dei prodotti deperibili per i quali è importante il mantenimento di un range di temperature ottimali per garantire un più elevato livello qualitativo in termini di durata e salubrità dei prodotti. I sistemi previsti nel progetto consentiranno di sfruttare l'energia in modo razionale ottimizzando i consumi anche per l'illuminazione delle aree esterne e delle gallerie. - Efficientamento della capacità logistica con la digitalizzazione dei processi del sistema della nuova logistica centralizzata "Cross Docking e Veicoli Movimentazione Pallet": L'intervento previsto consiste nella realizzazione di un sistema informativo di logistica centralizzata del MOF, basata su un modello definito di "cross docking", che centralizza in un'unica struttura interconnessa la programmazione della raccolta, l'appuntamento, il ricevimento e la spedizione dei prodotti al cliente finale. Il modello di cross docking ha dunque la finalità di coordinare l'entrata delle merci e le spedizioni in maniera da evitare lo stoccaggio ed aumentare la velocità di consegna al cliente finale. I veicoli elettrici contribuiranno al tagging digitale grazie alla centralizzazione della gestione dei movimenti, che avverrà tramite software. - Miglioramento e potenziamento della rete dati e della connettività Internet a Banda Ultra Larga: Il miglioramento della capacità logistica del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di Fondano nell'ottica della transizione ecologica richiede un'infrastruttura di rete che garantisca una connessione affidabile e veloce a tutti i sistemi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi green e digitali, nonché una maggiore integrazione dei flussi comunicativi tra i singoli attori della filiera interni ed esterni al Mercato agroalimentare. Miglioramento dell'accessibilità dell'Hub del mercato attraverso la digitalizzazione del sistema controllo accessi e teleconferenza, e gestione servizi: La gestione degli accessi ed il controllo della movimentazione interna dei veicoli, delle persone e delle merci è fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione logistica che possano garantire un'ottimale concatenazione di operazioni logistiche, commerciali e di trasformazione del prodotto ortofrutticolo. Tale flusso di ottimizzazione basato sui singoli punti di controllo consentirà di efficientare le movimentazioni in modo tale da ridurre l'impatto ambientale ed il valore di emissioni grazie al migliore controllo sui veicoli in transito ed i singoli step di lavorazione dei prodotti. - Piattaforma digitale: Osservatori, Marketplace e gestione eccellenze alimentari: Il progetto di sviluppo dell'infrastruttura digitale del Mercato è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma digitale aperta web responsive, integrata con i processi del Mercato, che mette a sistema le attività di Market Place, con l'obiettivo tra gli altri di negoziare le merci, garantendo la corretta valorizzazione ed un'agevole logica distributiva. L'Osservatorio dei crediti commerciali, delle quantità e dei prezzi all'ingrosso del mercato richiede la realizzazione di una nuova piattaforma integrata con il software gestionale dei singoli operatori e la riduzione dello spreco alimentare mediante la realizzazione di una piattaforma digital "Un Frutto per Amico" per la raccolta delle eccellenze dei prodotti ortofrutticoli da destinare a donazione. - Energy Storage System: Il modulo di accumulo di energia avrà al suo interno anche un sistema di Energy Management System. Esso consentirà di tenere sotto controllo l'intero sistema in tempo reale e di integrare in ogni momento da remoto, non limitandosi soltanto a gestire la parte di conversione del PCS ma dialogando direttamente con l'elettronica delle batterie andando ad indagare e monitorare le prestazioni fino nel più piccolo dettaglio di ogni cella. - Potenziamento laboratorio d'analisi (MOFLAB): Il rinnovamento dell'equipment del laboratorio contribuisce senza dubbio anche al rilancio del MOF, cui il laboratorio è strettamente collegato. Tramite l'acquisto delle nuove apparecchiature, tutte di ultima generazione, il laboratorio renderà il processo di erogazione dei servizi analitici più fluido, efficiente e veloce (ci riferiamo ad es. al campionatore con almeno 100 posizioni ed illettore specifico per pesticidi e al software che permette il controllo completo dei dati di analisi). L'ammodernamento della tecnologia, pur senza arrivare alla total laboratory automation, darà un forte impulso alla digitalizzazione delle attività. Le caratteristiche dei nuovi apparecchi, infatti, con l'automazione di software in dotazione, permetteranno l'incremento per unità di tempo di analisi di campioni, il controllo completo dei dati di analisi e un aumento dei controlli effettuati sia in termini numerici che di molecole ricercate.		
B.3.b.3	b.3) indicare le spese necessarie per i predetti interventi, quali quelle per l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, macchinari innovativi o in prodotti 4.0 sul totale dell'investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso del 21 ottobre 2022:	SI		
B.3.b.3	Dettaglio voce di spesa			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.3.b.3	Spese previste (importi in Euro)	11.250.692,00 €		Post motivi Ostativi Vedi nota B.1.4.d
B.3.b.3	% sul totale investimento complessivo	61,90%		Post motivi Ostativi Vedi nota B.1.4.d
B.3.c	e) Capacità del Progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale	<p>Il MOF rappresenta un HUB naturale delle produzioni agricole nel quale convergono ed intervengono tutti gli attori della filiera ortofrutticola, ossia produttori, cooperative agricole, operatori concessionari (che trasformano, confezionano e valorizzano i prodotti da destinare al consumatore finale) e aziende commesse direttamente alla lavorazione e al confezionamento dei prodotti, alla movimentazione delle merci, alla logistica e ai trasporti. Pertanto, il Mercato si configura come un vero e proprio Distretto produttivo locale, costituendo un indotto di centinaia di piccole e medie aziende a carattere plurisettoriale che, nella medesima area territoriale, attraverso interrelazioni produttive e in maniera omogenea e complementare, rendono omogeneo, unico e distintivo l'intero sistema produttivo del MOF.</p> <p>Complessivamente, l'intero Distretto produttivo locale del MOF ricomprende tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3000 aziende agricole e produttori locali;</li> <li>- 7 cooperative agricole (COPLA – VALAF – LA FLACCA – SAN LEONE – SALTO DI FONDI – LA FONDANA – CSC LAZIO);</li> <li>- 86 Operatori Concessionari;</li> <li>- 60 aziende con unità operative per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti;</li> <li>- 4000 addetti e maestranze;</li> <li>- 15 aziende per il facchinaggio e la movimentazione merci conto terzi;</li> <li>- 8 ditte di intermediazione di prodotti ortofrutticoli;</li> <li>- 8 aziende per la produzione e vendita di semi e piante da trapianto di ortaggi;</li> <li>- 2 aziende per la produzione di imballaggi legno cartone plastica per prodotti ortofrutticoli (IMBALLAGGI D'ANIELLO – IMBALLAGGI FIDALEO);</li> <li>- 2 aziende per la progettazione, produzione e assistenza di sistemi di refrigerazione, frigoriferazione e tecnologie post-raccolta (SADM IMPIANTI – FRIGOTERM IMPIANTI);</li> <li>- 1 azienda leader nel settore della progettazione, costruzione e installazione di impianti per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti ortofrutticoli (COEL);</li> <li>- 1 azienda per la produzione e vendita di materiali per il confezionamento dell'ortofrutta (MAPLO);</li> <li>- 50 aziende di autotrasporti e logistica con circa 500 automezzi e 30 piattaforme logistiche per lo stoccaggio e la ventilazione dei prodotti confezionati in attesa di caricazione verso i destinatari finali;</li> <li>- 2 aziende per vendita ed assistenza di carrelli elevatori e sistemi di trazione e sollevamento merci (TO.CO.MET. – GRUPPO FABRIZIO).</li> </ul> <p>Nello specifico, gli interventi previsti dal progetto comporteranno benefici non solo per gli operatori interni al Mercato, ma per l'intera filiera ortofrutticola. In primo luogo, l'installazione del sistema di climatizzazione e la realizzazione delle coperture tra i padiglioni favoriranno lo sviluppo delle economie locali, attraverso l'implementazione di una catena efficiente, digitale, veloce e attenta alle tematiche ambientali. Infatti, la catena del freddo, migliorando la qualità della merce, implicherà una maggiore attrazione della clientela e determinerà un vantaggio reputazionale in grado di ripercuotersi su tutti gli operatori che gravitano attorno al MOF, oltre che un chiaro vantaggio economico derivante dalla riduzione dei potenziali scarti. Inoltre, il conseguente incremento delle capacità commerciali del MOF, gioverà anche le grandi aziende di imballaggio limitrofe, nonché le aziende di fornitura dei macchinari di lavorazione, dei pallets, dei carrelli elevatori e di tutto ciò che fa parte, anche indirettamente, della filiera ortofrutticola.</p> <p>Con riferimento alla logistica, il Mercato, grazie agli investimenti pianificati, conseguirà un vantaggio in termini di efficienza, organizzazione, rapidità e aumento della sicurezza per gli operatori. Ciò sarà reso possibile, in particolare, dall'installazione del software WMS che garantirà l'ottimizzazione dei tempi di raccolta e stoccaggio e l'ampliamento della shelf-life dei prodotti, sulla base di un modello di cross-docking. Lo sviluppo della filiera deriverà dall'estensione dell'utilizzo del software WMS anche agli operatori esterni, dai quali giunge nel mercato circa il 20% dei pallets. Inoltre, con una finalità di collaborazione tra gli attori della filiera, il progetto prevede la predisposizione di ambienti di condivisione e diffusione delle conoscenze e dei processi grazie al sistema di teleconferenza che offrirà la possibilità di organizzare meeting in loco o da remoto con tutti gli stakeholder, creando così un vero e proprio ecosistema.</p> <p>Infine, per le aziende agricole e di lavorazione di Fondi, il MOF rappresenta un punto di riferimento relativamente al controllo della sicurezza alimentare e alla valorizzazione delle produzioni ortofrutticole. Pertanto, l'ammodernamento delle strutture del MOFLAB garantirà un efficientamento di tali controlli, con conseguenti benefici in termini di qualità e salubrità dei prodotti.</p> <p>La capacità del progetto di contribuire allo sviluppo della filiera agroalimentare locale è stata confermata dalla Camera di Commercio Frosinone Latina con prot. 0034886 del 28/11/2022. Quest'ultimo Ente si è dichiarato disponibile alla massima diffusione del progetto, considerato idoneo ad accrescere la capacità competitiva ed innovativa delle imprese locali. Ciò è stato confermato da tutte le Organizzazioni professionali del settore agroalimentare: Coldiretti Latina, Confagricoltura Latina, Lega regionale delle Cooperative, Confcommercio Lazio Sud, Assogrossisti/Assomercati/Fedagro, Consorzio Agrofondi che riunisce il 95% degli operatori del MOF. Tali attestazioni sono allegate alla presente scheda di progetto.</p> <p>B.4 PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" – REGIME 1</p> <p>La comprova del rispetto del principio DNSH5, sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso del 19/10/2022, al quale si rinvia per maggiore dettaglio, deve fornirsi attraverso la produzione della seguente documentazione:</p> <p>a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;</p> <p>b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);</p> <p>c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.</p>		
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1			
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI		
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI		
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.4.d		<p>In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:</p> <p>1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;</p> <p>2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:</p> <p>a. dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;</p> <p>b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda;</p> <p>Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:</p> <p>- Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;</p> <p>- Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti.</p> <p>- Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH.</p> <p>- Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.</p> <p>Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante il recupero degli scarti, alla digitalizzazione ed all'efficiamento energetico.</p> <p>Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH:</p> <p>- Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la realizzazione di padiglioni di copertura, un energy storage, impianti fotovoltaici e un sistema digitale di climatizzazione;</p> <p>- Obiettivo n.5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite adeguamento impianto elettrico e l'acquisto di veicoli elettrici.</p> <p>Anche in riferimento agli altri obiettivi ambientali, saranno attuate, in fase di cantiere e di esercizio, tutte le prescrizioni adeguate al rispetto del principio.</p> <p>La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.</p> <p>Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.</p>		
B.5	Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria di cui all'articolo 8, comma 9, del DM 30 agosto 2022 e dell'articolo 5, comma 1, lettera C) dell'Avviso del 21 ottobre 2022			
B.5.1	Capacità realizzativa del Soggetto proponente			
B.5.1.a	a) descrivere la struttura organizzativa del Soggetto proponente, evidenziandone le principali caratteristiche tecniche funzionali alla realizzazione del progetto	<p>Capacità realizzativa del Soggetto proponente</p> <p>- descrivere la struttura organizzativa del Soggetto proponente, evidenziandone le principali caratteristiche tecniche funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>- indicare i responsabili della gestione del progetto con le rispettive esperienze professionali, funzioni svolte e relative responsabilità</p> <p>La struttura organizzativa della MOF S.c.p.a. è articolata come segue:</p> <p>- Vincenzo Adessi, in qualità di Amministratore Delegato, è colui che assume le maggiori decisioni societarie, gestisce le operazioni e si occupa delle risorse dell'azienda oltre ad agire come il maggior punto di comunicazione tra il comitato direttivo e il braccio esecutivo della stessa;</p> <p>- Gianluca Notari, laureato in Economia e Commercio e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili, è il Responsabile Operativo e coordinatore del progetto, che ha la funzione di assicurare l'ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali per renderle più efficaci e funzionali agli obiettivi;</p> <p>- Roberto Sepe è laureato in Giurisprudenza e, vantando un'esperienza pluriennale nell'industria agroalimentare, ricopre il ruolo di Direttore Affari Generali, producendo indicazioni e linee guida sulla base delle fonti normative e regolamentari;</p> <p>- Mariela La Rocca, laureata in Giurisprudenza e iscritta all'albo degli Avvocati, è la responsabile legale che fornisce supporto giuridico-legale alla direzione, curando il contenzioso di competenza e predisponendo accordi e convenzioni con i soggetti pubblici e privati;</p> <p>- Orazio De Giulii, laureato in Scienze dell'Informazione e vantando una rigorosa esperienza nel campo dei Sistemi informatici e delle telecomunicazioni, è il responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e ha il compito di coordinare le apparecchiature aziendali, i servizi di gestione dei dati e l'intera infrastruttura IT a disposizione dell'azienda;</p> <p>- Maurizio Truglio, iscritto all'albo dei Geometri e avendo diretto la progettazione di numerose opere pubbliche, ricopre le vesti di responsabile dell'ufficio tecnico, pianifica e supervisiona tutte le attività svolte all'interno dell'area tecnica, occupandosi della parte manutentiva e realizzativa dei progetti.</p>		
B.5.1.b	b) indicare i responsabili della gestione del progetto con le rispettive esperienze professionali, funzioni svolte e relative responsabilità	<p>Con riferimento al progetto, la società ha ritenuto opportuno affidarsi a due tecnici esterni al fine di ottenere supporto dal punto di vista economico-finanziario ed ingegneristico:</p> <p>- Simone Tammaro, laureato in Economia e Commercio e avendo ricoperto per anni il ruolo di Partner presso la società Arthur Andersen, è un consulente esterno che fornisce supporto economico-finanziario all'area Sviluppo;</p> <p>- Salvatore Pascarella, laureato in Ingegneria Civile Edile e vantando un'esperienza pluridecennale in coordinamento e assistenza alla direzione lavori, è il tecnico esterno incaricato della progettazione degli interventi in programma.</p> <p>L'Ingegnere è stato affiancato da altre due figure professionali: l'Ing. Antonio Dori e l'Ing. Gaetano Sagliocca, laureati entrambi in Ingegneria Elettrotecnica.</p>		
B.5.2	Programma di spesa			
B.5.2.a	Importo Spese in € (netto IVA)	18.163.038,00 €		
B.5.2.b	IVA Importo IVA in €	1.816.305,00 €		
B.5.2.d	Importo Spese ammissibili in €	18.163.038,00 €		
INV_7	Le spese riportate nella TAB. B.5.2 sono tutte ammissibili	SI	<p>- L'importo dei lavori è valutato sulla base di un computo metrico estimativo i cui prezzi non sono stati desunti dall'ultimo prezzo vigente alla data di presentazione della domanda (Regione Lazio 2022);</p> <p>- L'importo dei lavori da CME (lavori + Sicurezza) ammonta a 19.135.409,00 €, tale importo è al netto dell'IVA e non è coerente con quanto riportato al punto B.1.4 del mod.3;</p> <p>- L'applicazione in una percentuale pari al 6% sul costo dei lavori per quanto riguarda gli oneri della sicurezza appare poco attendibile sia in termini di percentuale sia di differenziazione tra le varie categorie di lavori. Si ritiene infatti che gli interventi previsti non possano avere uno stesso impatto sugli oneri della sicurezza (per la sicurezza delle lavorazioni interventi che prevedono fornitura di attrezzature ed arredi non possono essere considerati come gli interventi edilizi), si chiede di fornire dei chiarimenti sul metodo di elaborazione della stima dei suddetti oneri.</p> <p>- Nel quadro economico allegato non vi è evidenza dell'IVA;</p> <p>- Nel quadro economico allegato le spese relative alla progettazione e studi e agli oneri relativi ad allacciamenti alle reti che non contribuiscono al totale generale. Si chiede di fornire dei chiarimenti in merito;</p> <p>- Nel quadro economico si fa riferimento a delle economie da risparmio d'asta pari a 2.707.841,00 € per ottenere un importo lavori al netto dell'IVA pari a 16.427.568,00 €. In tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulti già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. Si chiede di chiarire ed, eventualmente, di eliminare tale voce inserita in detrazione nel Quadro A;</p> <p>- Si segnala l'IVA per lo studio di fattibilità calcolata al 10%. Trattandosi di una spesa tecnica si chiede di riportare l'IVA al 22%;</p> <p>- I costi delle modifiche contrattuali sono collegati erroneamente all'art. 102 anziché all'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. L'importo è uguale alle spese tecniche per il collaudo tecnico - amministrativo. Si chiede di chiarire se trattasi di errore di trascrizione.</p>	<p>Sezione B.5 - Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria</p> <p>- Il proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza risulta essere di 16.427.568,00 €. Tale importo risulta essere ottenuto a seguito di un ribasso d'asta.</p> <p>In questa fase non è ammissibile tale assunzione.</p> <p>- In merito all'IVA il proponente dichiara che la MOF S.c.p.a. è un costo recuperabile e, pertanto, come previsto dal comma 3 dell'articolo 7 del DM 5 agosto 2022.</p> <p>- Il proponente dichiara che le voci inerenti alle spese per progettazione riportate nel quadro economico contribuiscono al totale generale.</p> <p>- Il proponente dichiara che gli oneri della sicurezza sono stati stimati al 6% dei lavori e si applica l'IVA come per legge che non incide sull'intero investimento.</p> <p>- Il proponente dichiara che per studi di fattibilità intendeva le pratiche per gli allacciamenti riportate nel quadro economico alla voce "accertamenti e indagini" e che per tali interventi l'IVA si applica come per legge che non incide sul costo dell'intero investimento.</p> <p>- Il Proponente dichiara che per mero errore materiale è stato erroneamente digitato l'art. 102 in luogo dell'art. 106.</p> <p>- Il proponente dichiara che risulta ammissibile aver determinato l'importo complessivo dell'intervento tenendo conto dei suddetti sconti anche alla luce dell'asseverazione allegata al progetto di investimento.</p> <p>Si precisa che in questa fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulti già finanziato, in ogni caso tale importo dovrebbe essere inserito tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p>Pertanto, si chiede, eventualmente, di eliminare tale voce inserita in detrazione nel Quadro A.</p> <p>(In verde le parti risolte)</p> <p><b>Post motivi Ostativi</b></p> <p>Il proponente con prot. 2858 del 27/09/2023 decide di evasione ed aggiornare il programma degli investimenti.</p>
B.5.3	Quadro riassuntivo delle spese e ripartizione temporale prevista per la realizzazione del Progetto di investimento:			
B.5.3	Anno 1 (€)	8.000.000,00 €		
B.5.3	Anno 2 (€)	10.163.037,00 €		
B.5.3	Totale (€)	18.163.037,00 €		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.5.4	Copertura finanziaria del programma di spesa			
B.5.4.1	Totale programma di spesa			
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)	8.800.000,00 €		
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)	11.179.341,00 €		
B.5.4.1	TOTALE (€)	19.979.341,00 €		
B.5.4.2	Totale copertura finanziaria			
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)	8.800.000,00 €		
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)	11.179.341,00 €		
B.5.4.2	TOTALE (€)	19.979.341,00 €	- L'importo totale riportato nel mod. n.3 supera i 20.000.000,00 €, nel quadro economico l'importo totale risulta essere coerente. Tale importo risulta vincolante ai fini dell'ammissibilità di cui all'art.6 co.2 del Decreto del 5/8/2022. A tal fine si richiedono chiarimenti in merito anche in ragione del fatto che nel CME allegato i prezzi non sono desunti dal Prezzario Regione Lazio 2022. Si rimanda alla sezione B.5.2 per eventuali osservazioni sulle singole voci del QE.	Sezione B1 - Informazioni di sintesi sul progetto Con la nota di chiarimento Prot.n.1840 del 12/06/23 in merito all'importo totale dei costi previsti, risulta chiarito che l'importo totale risulta essere di 19.264.375,00 € al netto dell'Iva. L'iva per tale beneficiario viene dichiarata recuperabile. In merito all'adeguamento dei prezzi si ricorda che eventuali aumenti di prezzi non potranno incidere sull'agevolazione richiesta.  Post Motivi Omativi L'importo è stato aggiornato
B.5.4.a	per gli apporti finanziari da parte dei soci: dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto;	L'investimento totale, comprensivo di IVA, ammonta a euro 21.345.363. Tale investimento sarà finanziato: - per euro 10.000.000 mediante il contributo previsto dal D.M. del 5 agosto 2022, secondo il calcolo definito nel Mod. 6.b Funding Gap;		
B.5.4.a	attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.	L'investimento totale, comprensivo di IVA, ammonta a euro 21.345.363. Tale investimento sarà finanziato: - per euro 10.000.000 mediante il contributo previsto dal D.M. del 5 agosto 2022, secondo il calcolo definito nel Mod. 6.b Funding Gap;		
B.5.4.b	per i finanziamenti bancari: lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo.	- per euro 10.000.000 mediante finanziamento bancario a breve termine concesso, alternativamente, dalla Banca Popolare di Fondi o dalla Cassa Rurale Artigiana dell'Agro Pontino (rif. allegati Mod. 8 - lettere bancarie); - per euro 1.345.363 mediante le disponibilità liquide presenti sul conto corrente n.1028939179 - Banco Posta - Poste Italiane S.p.A. al 29/11/2022 (rif. Allegato Disponibilità Finanziaria).		
B.5.5	<b>Cantierabilità del progetto di investimento</b>			
B.5.5.a	a) indicare se l'immobile o l'area in cui ricade l'investimento sia nella piena disponibilità del Soggetto proponente e, in caso negativo, come si intende procedere all'acquisizione dell'immobile o dell'area con le relative tempistiche (es. esproprio, acquisto ecc.)	L'area in cui ricade l'investimento è nella piena disponibilità della MOF Sepa, in forza dell'Atto di Fusione tra la stessa e la IMOF Sepa, trascritto a Latina il 29 giugno 2020 ai numeri 11831/8384 e iscritto nel registro delle imprese di Latina il 2 luglio 2020 ai numeri 20892/2020 e 20928/2020. A seguito della predetta operazione straordinaria, il patrimonio della IMOF Sepa è stato incorporato dalla MOF Sepa, ivi inclusi tutti i cespiti siti in Fondi, in particolare terreni e fabbricati.		
B.5.5.b	b) indicare eventuali vincoli eventualmente esistenti alla realizzazione del Progetto e come si intende procedere per il superamento degli stessi con le relative tempistiche.	I vincoli attualmente esistenti per la realizzazione del progetto riguarda il permesso di costruire per la copertura dei padiglioni, che verrà richiesta al Comune di Fondi e rilasciata entro 2 mesi dall'inizio della progettazione. Il secondo vincolo è l'autorizzazione sismica per le nuove strutture di progetto, da richiedere alla Regione Lazio e che prevede anche esso una tempistica di circa 2 mesi dall'inizio della progettazione.		
B.5.5.c	c) indicare eventuale necessità di attività di bonifica dell'area in cui ricade l'investimento	Non sono previste attività di bonifica dell'area in cui ricadrà l'investimento previsto dal MOF Sepa.		
B.5.5.d	d) indicare eventuali pareri o autorizzazioni da acquisire con la data prevista di rilascio e pareri o autorizzazioni già acquisiti			
B.5.5.d	Tipologia	4		
B.5.5.d	Ente/Amministrazione interessato/a	4		
INV_8	Art.5 co.8 dell'Avviso - TITOLI AUTORIZZATIVI E TEMPSTICHE: Verificare la presenza di autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa	1) Tipologia : Permesso di costruire per la copertura dei padiglioni - Ente/Amministrazione interessato/a : Comune di Fondi - Data prevista per il rilascio : Entro 2 mesi dall'inizio della progettazione 2) Tipologia : Autorizzazione sismica per le nuove strutture di progetto - Ente/Amministrazione interessato/a : Regione Lazio - Data prevista per il rilascio : Entro 2 mesi dall'inizio della progettazione 3) Tipologia : Appalti per le gare - Ente/Amministrazione interessato/a : ANAC - Data prevista per il rilascio : Entro 4 mesi dall'inizio della progettazione 4) Tipologia : Appalti per le gare di progettazione - Ente/Amministrazione interessato/a : ANAC - Data prevista per il rilascio : Entro 4 mesi dall'inizio della progettazione	- Non sono citate le autorizzazioni con i relativi tempi necessari per l'ottenimento dei pareri da parte dei Vigili del fuoco. Per tale intervento risulta necessaria una valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n151 del 2011. Come previsto dal DPR all'art.3 co.3, entro 60 giorni il comando si pronuncia sulla conformità dell'intervento. Occorrerà quindi tenere in considerazione in fase di progettazione tali tempistiche autorizzative.	<b>Cantierabilità del progetto di investimento.</b> - Il proponente dichiara che la valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n151 del 2011 verrà presentata anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina per il relativo parere ai sensi del DPR 151/2011.
INV_8.1	Esiste una corrispondenza tra vincoli presenti sull'area e autorizzazioni da acquisire o acquisite?	N/A	- Non sono presenti vincoli	
INV_8.2	Sono necessarie ulteriori autorizzazioni/pareri da acquisire per la realizzazione dell'intervento non segnalati nella documentazione progettuale (nota di chiarimento)?	SI	- Non sono citate le autorizzazioni con i relativi tempi necessari per l'ottenimento dei pareri da parte dei Vigili del fuoco. Per tale intervento risulta necessaria una valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n151 del 2011. Come previsto dal DPR all'art.3 co.3, entro 60 giorni il comando si pronuncia sulla conformità dell'intervento. Occorrerà quindi tenere in considerazione in fase di progettazione tali tempistiche autorizzative.	<b>Cantierabilità del progetto di investimento.</b> - Il proponente dichiara che la valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n151 del 2011 verrà presentata anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina per il relativo parere ai sensi del DPR 151/2011.
INV_9	<b>SOLO IN PRESENZA DI ATTIVITÀ PRELIMINARI DI BONIFICA E PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>			
INV_9.1	Sono indicate nella documentazione progettuale le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di bonifica?	N/A		
INV_9.2	Sono indicate nella documentazione progettuale le tempistiche di realizzazione della bonifica stessa?	N/A		
INV_9.3	Sono presenti nel Cronoprogramma tali attività iniziali? (riferimento Perizia asseverata Allegato i, Sezione C.2 Allegati tecnici mod.3 Scheda di progetto)	N/A		
B.6	<b>Contributi ricevuti</b>			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.6.a	a) Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici già acquisiti relativamente alle aree oggetto della proposta progettuale, la data di concessione e la norma agevolativa di riferimento.	Allo stato attuale la MOF Sepa non ha ricevuto contributi pubblici.		
<b>C</b>	<b>Allegati alla proposta progettuale</b>			
<b>C.1</b>	<b>Elenco allegati (cfr. allegati specifici)</b>			
C.1.1	Documentazione DNSH (Mod. 4 e Mod. 5), Matrice DNSH di cui all'Allegato 1 al presente Mod. 3.	SI		
C.1.2	Allegati relativi alla disponibilità delle fonti finanziarie per apporti dei soci o finanziamenti bancari, ove previste tali fonti finanziarie (Mod. 7 e Mod. 8);	INCOMPLETA	- Non è presente il modello 7 tra la documentazione trasmessa.	
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 1 - Realizzazione coperture tra i padiglioni</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Tra le visure catastali e all'interno dell'atto di proprietà MOF- IMOF - Atto di Fusione del 24.6.2020 si segnala la presenza di un diritto di superficie esistente in favore di MPS Leasing & Factoring S.P.A. per lastricato solare foglio 36 - particella 1691 sub.8-9-4 e sull'immobile di cui alla particella 1690 sub.4. Si chiede di chiarire qualora l'intervento incidesse su tali particelle se si ha la piena disponibilità delle stesse.	Canterabilità del progetto di investimento. - Il proponente attesta l'esistenza di un diritto di superficie sulle coperture dei padiglioni A-B-C-D dell'ortofrutta. Si dichiara che l'intervento incide sulle predette particelle (foglio 36 - particella 1691 sub.8-9-4 - e sull'immobile di cui alla particella 1690 sub.4) tuttavia il proponente attesta la disponibilità delle stesse.
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	impianti	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI		Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Canterabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenimento avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI		Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	pianie, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI		
C.2.2.e	in caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		- Trattasi di intervento di realizzazione senza demolizione e ricostruzione.
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	N/A		Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risultasse già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere imputate tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.  <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.3.b	Suolo	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa con le informazioni relative alle indagini geognostiche preliminari richieste	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente dichiara che le indagini geognostiche relative al sito in questione sono già state eseguite più volte atteso che l'intero Mercato è stato oggetto di ristrutturazione ed ampliamento nel corso degli ultimi decenni e allega le ultime indagini eseguite (ALLEGATO 12)
C.2.3.e	Opere murarie e assimilabili	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a delle opere edili da realizzare, con il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME.
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 2 – Realizzazione copertura multipiano</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	- la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	-In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	- l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	- le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	- la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gant come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	- Trattasi di intervento di realizzazione senza demolizione	
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli oneri.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa con le informazioni relative alle indagini geognostiche preliminari richieste	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente dichiara che le indagini geognostiche relative al sito in questione sono già state eseguite più volte atteso che l'intero Mercato è stato oggetto di ristrutturazione ed ampliamento nel corso degli ultimi decenni e allega le ultime indagini eseguite (ALLEGATO 12)
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a delle opere edili da realizzare, con il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME.
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 3 - Sistema digitale di climatizzazione integrato con produzione FTV</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edificati in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	-In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gantt come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A		
C.2.2.c	pianote, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edificati in progetto;	N/A		
C.2.2.e	in caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.  <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 4)
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 4 - Impianti fotovoltaici</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edificati in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	-In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gantt come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	pianta, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.  <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	- Si ricade nella fattispecie di realizzazione di impianti su immobili preesistenti.	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la compressione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si dà riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 5)
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	NA	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la compressione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>			
<b>C.2.1</b>	<b>Perizia asseverata</b>	<b>SI</b>		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti;	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	- In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gantt come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.  <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	pianie, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risultasse già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	- Si ricade nella fattispecie di realizzazione di impianti su immobili preesistenti.	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 5)
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>			
<b>C.2.1</b>	<b>Perizia asseverata</b>			
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edilizi in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	- In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gant come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C.2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A	- Non applicabili a forniture	
C.2.2.c	pianie, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A	- Non applicabili a forniture	
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto;	N/A	- Non applicabili a forniture	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	- Non applicabili a forniture	
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risultasse già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	- Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 6)
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 7 - MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DATI E DELLA CONNETTIVITA' INTERNET A BANDA ULTRA LARGA</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti;	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	-In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gant come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi;	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	NO	- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.	
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI	- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega le planimetrie in scala, relative alle linee di intervento n. 7 (Miglioramento e potenziamento della rete dati e della connettività internet a banda ultra-larga) (ALLEGATO n.13 e n.14)
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	in caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 7)
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	NO	Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 8 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'HUB DEL MERCATO ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTROLLO ACCESSI E GESTIONE SERVIZI (SpCat 8)</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni correlate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gantt come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> La perizia contiene gli elementi richiesti
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
<b>C.2.2</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>	<b>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.</b>		
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI	- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega le planimetrie in scala, relative alle linee di intervento n. 8 (Miglioramento dell'accessibilità dell'hub del mercato attraverso la digitalizzazione del sistema controllo accessi e gestione servizi) (ALLEGATO n.15 e n.16)
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	NO	- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.	
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
<b>C.2.3</b>	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscano spese di investimento)	NA	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risultasse già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 8)
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	NA	Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	
<b>C.2</b>	<b>Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)</b>	<b>INTERVENTO 9 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' COMMERCIALE DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE (MOF LAB)</b>		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI		
C.2.1.c	<b>In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie</b>			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	- In merito al punto C.2.1.c.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente trasmette le nuove relazioni corredate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relative a tutte e nove le linee di intervento. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	- Vedi nota INV 8.2	Sezione C.2 – Allegati tecnici Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	- Non vi è la presenza di un gant come richiesto al punto C.2.1.c.4	Sezione C.2 – Allegati tecnici Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta a la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi – Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
C.2.2	<b>Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</b>		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – I prezzi utilizzati non sono desunti dall'ultimo prezzario vigente, ai fini di un'eventuale variazione dell'importo, il costo totale dell'intervento potrebbe superare le soglie massime previste dal Decreto.	
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post – operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	<b>Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:</b>			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	- Non sono presenti l'offerta economica e gli schemi di calcolo per la determinazione degli onorari.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo al netto degli sconti (ALLEGATO n.11). In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 € Risulta inoltre che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. <b>Post motivi ostativi</b> Il proponente dichiara il totale stralcio delle spese di progettazione che saranno a carico della struttura tecnica del MOF.
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	Na	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	- Non risulta presente la relazione tecnica estimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.	Sezione C.2 – Allegati tecnici - Si da riscontro a quanto dichiarato dal proponente in quanto nella relazione tecnica descrittiva è stato allegato il CME (Allegato 9)
C.2.4	<b>Bilanci</b>			
C.2.4.a	copie dei bilanci civilistici (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvati degli ultimi due esercizi, corredati di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche i bilanci consolidati. Per i soggetti che non redigono bilancio civilistico, fornire documentazione contabile equivalente.	SI		
<b>D</b>	<b>Allegato 1 – Matrice DNSH (Sezione B, punto B.4, della Scheda di Progetto) (cfr. allegati specifici)</b>	SI		
<b>D.1</b>	<b>INVESTIMENTO PREVISTO (€000)</b>	16.828.619,00 €		
<b>D.2</b>	<b>% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI</b>	92,70%		
<b>E</b>	<b>Attestazione del legale rappresentante o procuratore</b>			

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

REFERIMENTI PNRR:

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_10	NOTE ISTRUTTORIA TECNICA (SOCCORSO ISTRUTTORIO AI SENSI DEL CO.10 ART.5 DELL'AVVISO)	<p>Spetti le Beneficiario, della dinamica della modulistica prodotta, in particolare della scheda di progetto mod.3 e della documentazione tecnica consegnata, esigibile ai sensi dell'art.5 co.8 lettera b) dell'Avviso, il cui merito è quanto segue:</p> <p><b>Disponibilità delle aree immobili:</b> Tra le viscere catastali e all'interno dell'atto di progetti MOF-DMOF - Atto di Fusione del 24.6.2020 si segnala la presenza di un diritto di superficie esistente in favore di MPS leasing &amp; Factoring S.P.A. per l'istituto solare foglio 36 - particelle 1691 sub.8-9-4 e sull'immobile di cui alla particella 1690 sub.4. Si chiede di chiarire qualora l'intervento incidesse su tali particelle se si ha la piena disponibilità delle stesse.</p> <p><b>Notizie R.1.4.4 Importo totale dei costi previsti:</b></p> <p>L'importo totale riportato nel mod. 3 supera i 20.000.000,00 €, nel quadro economico l'importo totale risulta essere coerente. Tale importo risulta vincolato ai fini dell'ammissibilità di cui all'art. co.2 del Decreto del 5/8/2022. A tal fine si richiedono chiarimenti in merito anche in ragione del fatto che nel CME (allegato 1) prezzi non sono desunti dal Prezzario Regione Lazio 2022. Si ramanda alla sezione B.5.2 per alcune osservazioni puntuali sulle singole voci del QF presentato.</p> <p><b>R.1.4.4. Incidente spese per la riduzione degli impatti ambientali e la transizione ecologica sul totale dei costi:</b></p> <p>Per la riduzione dell'impatto ambientale e la digitalizzazione delle attività si segnalano:</p> <p>1) una forte incidenza della realizzazione di una nuova copertura (pari al 32% dei costi totali) per la sovrastante installazione dei pannelli fotovoltaici e la revisione dell'impianto elettrico per l'installazione di n.2 trasformatori non direttamente collegabili alla riduzione dell'impatto ambientale;</p> <p>2) nell'ambito della digitalizzazione delle attività sono state inserite le spese relative all'installazione dei pannelli fotovoltaici e la revisione dell'impianto elettrico.</p> <p>Si chiede di fornire degli elementi aggiuntivi sulla capacità dei suddetti interventi di incidere sul raggiungimento degli obiettivi previsti.</p> <p><b>Notizie R.2.1.5.1</b> Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalità di realizzazione.</p> <p>La proposta progettuale prevede 5 interventi distinti. Si chiede di chiarire la tipologia di appalto prevista per la realizzazione dei singoli interventi e se si intende procedere per lotti funzionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p><b>Sezione B.5.2 Programma di spesa:</b></p> <p>Si chiede di fornire dei chiarimenti ed eventuali integrazioni negli aspetti sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'importo dei lavori sembra essere valutato sulla base di un computo metrico stimativo i cui prezzi non sono stati desunti dall'ultimo prezzario vigente alla data di presentazione della domanda (Regione Lazio 2022);</li> <li>- L'importo dei lavori da CME (lavori - Sicurezza) ammonta a 19.135.409,00 €, tale importo è al netto dell'IVA e non è coerente con quanto riportato al punto B.1.4 del mod.3;</li> <li>- L'applicazione in una percentuale pari al 6% sul costo dei lavori per quanto riguarda gli oneri della sicurezza appare poco attendibile sia in termini di percentuale sia di differenziazione tra le varie categorie di lavori. Si ritiene infatti che gli interventi previsti non possano avere uno stesso impatto sugli oneri della sicurezza (per la sicurezza delle lavorazioni interventi che prevedono fornitura di attrezzature ed arredi non possono essere considerati come gli interventi edili), pertanto nel caso in questione si chiede di fornire dei chiarimenti sul metodo di elaborazione della stima dei suddetti oneri;</li> <li>- Nel quadro economico allegato non vi è indicata dell'IVA;</li> <li>- Nel quadro economico allegato sono riportate delle spese relative alle progettazioni e studi e agli oneri relativi ad allacciamenti alle reti che non contribuiscono al totale generale. Si chiede di fornire dei chiarimenti in merito;</li> <li>- Nel quadro economico si fa riferimento a delle economie da ribasso d'asta pari a 2.707.841,00 € per ottenere un importo lavori al netto dell'IVA pari a 16.427.568,00 €. In tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulti già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. Si chiede di chiarire e, eventualmente, di eliminare tale voce inserita in detrazione nel Quadro A;</li> <li>- Si segnala l'IVA per lo studio di fattibilità calcolata al 10%. Trattandosi di una spesa tecnica si chiede di riportare l'IVA al 22%;</li> <li>- I costi delle modifiche contrattuali sono collegati erroneamente all'art. 102 anziché all'art. 106 comma 2 del D. Lgs.50/2016. L'importo è uguale alle spese tecniche per il collaudo tecnico - amministrativo. Si chiede di chiarire se trattasi di errore di trascrizione.</li> </ul> <p><b>Notizie B.5.5</b> Ammissibilità del progetto di investimento - R.5.5.4 pareri e autorizzazioni da acquisire e pareri e autorizzazioni già acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono citate le autorizzazioni emesse in relazione ai tempi necessari per l'ottenimento dei pareri da parte dei Vigili del Fuoco. Per tale intervento risulta necessaria una valutazione del progetto ai sensi del D.P.R.n.151 del 2011. Come previsto dal DPR all'art.3 co.3, entro 60 giorni il comando si pronuncia sulla conformità dell'intervento. Occorrerà quindi tenere in considerazione in fase di progettazione tali tempistiche autorizzative.</li> </ul> <p><b>Notizie C.1. Allegati tecnici:</b></p> <p>Dall'analisi è emerso quanto segue:</p> <p><b>Perizia Asseverata - piena disponibilità degli immobili intervenuti dal progetto:</b> Tra le viscere catastali e all'interno dell'atto di progetti MOF-DMOF - Atto di Fusione del 24.6.2020 si segnala la presenza di un diritto di superficie esistente in favore di MPS leasing &amp; Factoring S.P.A. per l'istituto solare foglio 36 - particella 1691 sub.8-9-4 e sull'immobile di cui alla particella 1690 sub.4. Si chiede di chiarire qualora l'intervento incidesse su tali particelle se si ha la piena disponibilità delle stesse.</p> <p><b>Sezione C.1.1 Perizia asseverata - Valida per tutti e 9 gli interventi</b></p> <p>La descrizione dell'iter autorizzativo non è coerente del Gantt richiesto.</p> <p>In merito al punto C.2.1.e.1 non vi è la descrizione degli interventi da eseguire in particolare degli interventi impiantistici.</p> <p>Si Valgono i pareri relativi ai VVV "ed non RN.2".</p> <p>Si segnala inoltre:</p> <p><b>INTERVENTO_1</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> <li>- Non risulta presente la relazione tecnica stimativa con le informazioni relative alle indagini prognostiche preliminari richieste</li> <li>- Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a delle opere edili da realizzare, con il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</li> </ul> <p><b>INTERVENTO_2</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> <li>- Non risulta presente la relazione tecnica stimativa con le informazioni relative alle indagini prognostiche preliminari richieste</li> <li>- Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a delle opere edili da realizzare, con il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</li> </ul> <p><b>INTERVENTO_3</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_4</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_5</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_6</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_7</b></p> <p>Sezione C.2.2. Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.</li> </ul> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_8</b></p> <p>Sezione C.2.2. Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non vi è una planimetria generale in scala adeguata relativa agli interventi da eseguire.</li> </ul> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p> <p><b>INTERVENTO_9</b></p> <p>Sezione C.2.3. Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</li> </ul> <p>-C.2.3.4.e Non risulta presente la relazione tecnica stimativa a macchinari e impianti adeguatamente strutturata per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento ovvero non è presente il raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione.</p>	<p>In riferimento alla nota di M.o.f. S.c.p.a. pervenuta con prot.1840 del 12/06/2023 e con nota prot.n. 1889 del 15/06/2023 si è riscontrato esito positivo alle integrazioni pervenute ad eccezione di quanto riportato di seguito (nelle sezioni in rosso):</p> <p><b>Sezione B.2 - Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In merito alla tipologia d'appalto l'ente dichiara che per l'attuazione del progetto procederà tramite procedure competitive di natura privatistica.</li> <li>- Tale argomentazione risulta essere non afferente al caso in questione. Nella fattispecie si rileva che l'applicazione del codice dei contratti da parte di privati perentori di contributi pubblici è normato al co.2 dell'art.1 del d.lgs. n.50/2016.</li> <li>- L'articolo n.1 relativamente all'ambito di applicazione del codice definisce alla lett.a del co.1 relativo all'ambito di applicazione del codice, che per appalti di lavori, di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, nel caso in cui tali appalti comportino una delle seguenti attività:</li> <li>1) lavori di genio civile di cui all'allegato 1;</li> <li>2) lavori di edilizia relativi a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche;</li> </ul> <p>In tale situazione il proponente anche se soggetto privato ricentra nella definizione di "altri soggetti aggiudicatori" ovvero i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del codice dei contratti.</p> <p><b>Sezione B.5 - Ulteriori dati e informazioni per l'Istruttoria tecnico-finanziaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza risulta essere di 16.427.568,00 €. Tale importo risulta essere ottenuto a seguito di un ribasso d'asta.</li> <li>- Si ribadisce che in questa fase non è ammissibile tale assunzione.</li> <li>- Il proponente dichiara che risulta ammissibile aver determinato l'importo complessivo dell'intervento tenendo conto dei suddetti scenti anche alla luce dell'asseverazione allegata al progetto di investimento.</li> <li>- Si precisa che in questa fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulti già finanziato, in ogni caso tale importo dovrebbe essere inserito tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.</li> <li>- Pertanto, si chiede, eventualmente, di eliminare tale voce inserita in detrazione nel Quadro A.</li> </ul> <p>Da ulteriori approfondimenti effettuati, si rileva che l'applicazione del Codice dei Contratti da parte di privati perentori di contributi pubblici è normato al comma 2 dell'art.1 del D.lgs. n.50/2016 e sono presenti sentenze della Cassazione e quote ANAC in merito.</p> <p>Si fa presente che questo aspetto è stato già evidenziato in sede di successo istruttorio e ribadito nell'incontro avuto con il soggetto proponente in data 13.06.2023, ma le posizioni sono rimaste invariate e riportate nella risposta del Proponente come sopra indicato.</p> <p>Conseguentemente a quanto, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, il soggetto proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, risulta essere pari ad euro 16.427.568,00. Tale importo risulta essere scontato ma l'importo dei lavori effettivo, come da computo metrico, è pari ad euro 19.135.409,00, con una "scontata" sui lavori di euro 2.707.841,00, che Invitalia ritiene non ammissibile in questa fase.</p> <p>Analogo ragionamento è stato fatto:</p> <p>1) sulle spese tecniche previste pari a euro 1.067.792,00 ma scontate arbitrariamente del 62%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 2.813.603,00 ed è stato dettato un importo pari a euro 1.745.810,42.</p> <p>2) sul collaudo previsto pari a euro 164.276,89 ma scontato arbitrariamente del 98%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 317.098,1 ed è stato dettato un importo pari a euro 152.821,64.</p> <p>In sintesi, l'intervento ha un costo complessivo maggiorato almeno di euro 4.696.473,00 (sommando tutti gli scenti) rispetto al costo complessivo della proposta previsto dal soggetto proponente pari a euro 19.246.375,00 (la dicitura "almeno" deriva dal fatto che nel Quadro B ci sono anche altri costi che sono una percentuale dell'importo dei lavori; pertanto, variando l'importo variando anche il valore di tali spese).</p> <p><b>Alta luce di quanto sopra riportato si conclude che, dovendo applicare il Codice dei Contratti per tutte le procedure a valore ai fondi pubblici, l'importo complessivo dell'intervento risulta essere superiore ai limiti di ammissibilità previsti dall'art.co.2 lettera a) del D.M.5 Agosto 2022, pertanto la proposta non può essere ammessa al finanziamento a seguito della verifica di cui all'art.5 co.8 dell'Avviso.</b></p> <p><b>Sezione C.2 - Allegati tecnici PERIZIA ASSEVERATA (Sezione comune a tutti gli interventi)</b></p> <p>1) Il proponente trasmette le nuove relazioni correlate degli elaborati tecnici illustrativi ed economici relativi a tutte e nove le linee di intervento.</p> <p>1) Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire all'interno della stessa perizia.</p> <p>2) Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.</p> <p>3) Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo correlata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.</p> <p>Pertanto, viste le mancanze dei contenuti obbligatori della perizia così come evidenziati ai precedenti punti 1-2-3, il giudizio sulla proposta progettuale risulta negativo.</p> <p><b>Sezione C.2 - Allegati tecnici - Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento - Servizi di consulenza (Sezione comune a tutti gli interventi)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proponente allega gli schemi di calcolo delle parcelle per la progettazione e direzione lavori (ALLEGATO n.10), e collaudi tecnici e amministrativo (netto degli scenti (ALLEGATO n.11).</li> <li>In merito agli oneri di progettazione e direzione lavori si rileva che l'importo risulta essere di 1.067.792,81 € non coerente con quanto indicato nella sezione programma di spesa del mod.3 (scheda di progetto) dove per la relativa voce si riporta un importo al netto dell'iva pari a 1.123.646,00 €</li> </ul> <p>Risulta, inoltre, che su tali oneri professionali sia stata applicata una scontistica, in tale fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulti già finanziato e comunque tali somme dovrebbero essere inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p>Per quanto già sopra rappresentato, in merito al fatto che in tale fase si ritengono non ammissibili "scenti" sulle parcelle professionali, il totale calcolato non è coerente con i dettami normativi del Codice (vedasi nota finale Sezione B.5 - Ulteriori dati e informazioni per l'Istruttoria tecnico-finanziaria)</p>	
<b>ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO</b>				
	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO		
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	PARZIALE		<p>Sezione C.2 - Allegati tecnici PERIZIA ASSEVERATA (Sezione comune a tutti gli interventi)</p> <p>1) Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili del Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.</p> <p>2) Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo correlata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia.</p> <p>Pertanto, viste le mancanze dei contenuti obbligatori della perizia così come evidenziati ai precedenti punti 1-2-3, il giudizio sulla proposta progettuale risulta negativo.</p>

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1  
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso  
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE  
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

REFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_11	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITA' DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	PARZIALE	Sezione C.2 – Allegati tecnici PERIZIA ASSEVERATA (Sezione comune a tutti gli interventi ) 1) Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili di Fuoco dovevano essere richiamati all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. 2) Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui alla voce "Progettazione" sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4. Tuttavia tali integrazioni si dovevano evincere dalla perizia asseverata come richiesto dal mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - dove viene richiesta la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori all'interno della stessa perizia. Pertanto, viste le mancanze dei contenuti obbligatori della perizia così come evidenziati ai precedenti punti 1-2-3, il giudizio sulla proposta progettuale risulta negativo.	
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	NEGATIVO	Vedasi punto 1 delle ANNOTAZIONI FINALI	
	GIUDIZIO FINALE	NEGATIVO	ANNOTAZIONI FINALE 1) Si rileva che l'applicazione del Codice dei Contratti da parte di privati percettori di contributi pubblici è normato al comma 2 dell'art.1 del D.lgs. n.50/2016 e sono presenti sentenze della Cassazione e pareri ANAC in merito. Si fa presente che questo aspetto è stato già evidenziato in sede di successo istruttorio e ribadito nell'incontro avuto con il soggetto proponente in data 13.06.2023, ma le posizioni sono rimaste invariate e riportate nella risposta del Proponente come sopra indicato. Conseguentemente a questo, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, il soggetto proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, risulta essere pari ad euro 16.427.568,00. Tale importo risulta essere scontato ma l'importo dei lavori effettivo, come da computo metrico, è pari ad euro 19.135.409,00, con uno "sconto" sui lavori di euro 2.707.841,00, che Invitalia ritiene non ammissibile in questa fase. Analogo ragionamento è stato fatto: 1) sulle spese tecniche previste pari a euro 1.067.792,00 ma scontate arbitrariamente del 62%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 2.813.603,00 ed è stato detratto un importo pari a euro 1.745.810,42; 2) sul collaudo previsto pari a euro 164.276,49 ma scontate arbitrariamente del 49%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 83.795,67 ed è stato detratto un importo pari a euro 152.821,04. In sintesi, l'intervento ha un costo complessivo maggiore almeno di euro 4.606.473,06 (comando tutti gli sconti) rispetto al costo complessivo della proposta previsto dal soggetto proponente pari a euro 19.246.375,00 (la dicitura "almeno" deriva dal fatto che nel Quadro B ci sono anche altri costi che sono una percentuale dell'importo dei lavori, pertanto, variando l'importo variati anche il valore di tali spese). Alla luce di quanto sopra riportato si conclude che, dovendo applicare il Codice dei Contratti per tutte le procedure a valore su fondi pubblici, l'importo complessivo dell'intervento risulta essere superiore ai limiti di ammissibilità previsti dall'art.6 co.2 lettera a) del D.M.5 Agosto 2022, pertanto la proposta non può essere ammessa al finanziamento a seguito della verifica di cui all'art.5 co.8 dell'Avviso. 2) VISTI gli art. 2 c. 1, 11 co.1 e 12 del Decreto del 30 agosto 2022. RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta; CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili; Si precisa che il presente riscontro, non nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni di ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo. 3) Oltre a quanto riportato al precedente punto 1) si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati dai fondi UE (compresi le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.	

ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO POST MOTIVI OSTATIVI

A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO			
B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO	Sezione C.2 – Allegati tecnici PERIZIA ASSEVERATA (Sezione comune a tutti gli interventi ) 1) Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili di Fuoco sono state richiamate all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. 2) Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4.	Il riferimento alla nota di M.o.f. S.c.p.a. pervenuta con prot.1840 del 12/06/2023 e con nota prot.n. 1889 del 15/06/2023 si è riscontrato esito positivo alle integrazioni pervenute ad eccezione di quanto riportato di seguito da cui è scaturita la comunicazione dei motivi ostativi, a valle della quale il Proponente ha revisionato ed integrato la proposta progettuale secondo quanto riportato qui di seguito in grassetto: Sezione B.2 - Contorni caratteristici del Progetto e impianti aerei. In merito alla tipologia d'impiego l'ente dichiara che per l'attuazione del progetto procederà tramite procedure competitive di natura privatistica. Tale argomentazione risulta essere non afferente al caso in questione. Nella fattispecie si rileva che l'applicazione del codice dei contratti da parte di privati percettori di contributi pubblici è normato al co.2 dell'art.1 del d.lgs. n.50/2016. L'articolo n.1 relativamente all'ambito di applicazione del codice definisce alla lett.a del co.1 relativo all'ambito di applicazione del codice, che per appalti di lavori, di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici, nel caso in cui tali appalti comportino una delle seguenti attività: 1) lavori di gestione civile di cui all'allegato E; 2) lavori di edilizia relativa a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche; In tale situazione il proponente anche se soggetto privato rientra nella definizione di "altri soggetti aggiudicatori" ovvero i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del codice dei contratti. <b>Post motivi Ostativi Sezione B.2</b> Il proponente con nota prot.2858 del 27/09/2023 decide di adeguare il programma complessivo degli investimenti attraverso lo stralcio di alcuni interventi che non pregiudicano i concomitanti obiettivi iniziali e la piena funzionalità del progetto. La rimodulazione della proposta ha comportato la conseguente riduzione dell'importo complessivo della proposta entro i limiti di ammissibilità previsti dall'art.6 co.2 lettera a) del D.M.5 Agosto 2022.	
C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITA' DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO	Sezione C.2 – Allegati tecnici PERIZIA ASSEVERATA (Sezione comune a tutti gli interventi ) 1) Le indicazioni fornite nella sezione "Cantierabilità del progetto di investimento" in merito al relativo parere dei Vigili di Fuoco sono state richiamate all'interno della perizia asseverata come richiesto nel mod.3 sezione C2 - Perizia asseverata - Attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie - articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. 2) Il proponente ha presentato un cronoprogramma Gantt in cui sono indicate le tempistiche della progettazione esecutiva contestualmente alle tempistiche inerenti alle autorizzazioni necessarie e all'acquisizione dei permessi per un tempo complessivo stimato di mesi 4.	Sezione B.5 - Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria Il proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza risulta essere di 16.427.568,00 €. Tale importo risulta essere ottenuto a seguito di un ribasso d'asta. Si ribadisce che in questa fase non è ammissibile tale assunzione. Il proponente dichiara che risulta ammissibile aver determinato l'importo complessivo dell'intervento tenendo conto dei suddetti sconti anche alla luce dell'asseverazione allegata al progetto di investimento. Si precisa che in questa fase si ritengono non ammissibili tali recuperi a meno che la gara non sia stata effettuata e l'intervento risulta già finanziato, in ogni caso tale importo dovrebbe essere imputato tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. Pertanto, si chiede, eventualmente, di eliminare tale voce inserita in detrazione nel Quadro A. Da ulteriori approfondimenti effettuati, si rileva che l'applicazione del Codice dei Contratti da parte di privati percettori di contributi pubblici è normato al comma 2 dell'art.1 del D.lgs. n.50/2016 e sono presenti sentenze della Cassazione e pareri ANAC in merito. Si fa presente che questo aspetto è stato già evidenziato in sede di successo istruttorio e ribadito nell'incontro avuto con il soggetto proponente in data 13.06.2023, ma le posizioni sono rimaste invariate e riportate nella risposta del Proponente come sopra indicato. Conseguentemente a questo, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, il soggetto proponente dichiara che l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, risulta essere pari ad euro 16.427.568,00. Tale importo risulta essere scontato ma l'importo dei lavori effettivo, come da computo metrico, è pari ad euro 19.135.409,00, con uno "sconto" sui lavori di euro 2.707.841,00, che Invitalia ritiene non ammissibile in questa fase. Analogo ragionamento è stato fatto: 1) sulle spese tecniche previste pari a euro 1.067.792,00 ma scontate arbitrariamente del 62%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 2.813.603,00 ed è stato detratto un importo pari a euro 1.745.810,42; 2) sul collaudo previsto pari a euro 164.276,49 ma scontate arbitrariamente del 49%, quindi dallo schema di calcolo delle parcelle l'importo effettivo è pari a euro 83.795,67 ed è stato detratto un importo pari a euro 152.821,04.	



Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

ID	ID_#	Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
10_Realizzazione della copertura tra i padiglioni	10	Realizzazione della copertura tra i padiglioni	6.571.846,00 €	36,2%	047	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40,0%	14,48%
10_Realizzazione della copertura nel multipiano	10	Realizzazione della copertura nel multipiano	340.500,00 €	1,9%	047	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40,0%	0,76%
10_Sistema digitale di climatizzazione integrato con produzione fotovoltaica	10	Sistema digitale di climatizzazione integrato con produzione fotovoltaica	2.373.772,00 €	13,1%	029	Energia rinnovabile: solare	100,0%	13,10%
_Energy Storage System		Energy Storage System	766.125,00 €	4,2%	029	Energia rinnovabile: solare	100,0%	4,20%
10_Acquisto veicoli elettrici	10	Acquisto veicoli elettrici	851.250,00 €	4,7%	047	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40,0%	1,88%
10_Impianto fotovoltaico (collocato sulle pensiline dei padiglioni A-B-C-D)	10	Impianto fotovoltaico (collocato sulle pensiline dei padiglioni A-B-C-D)	1.149.994,00 €	6,3%	029	Energia rinnovabile: solare	100,0%	6,30%
10_Impianto fotovoltaico (multipiano)	10	Impianto fotovoltaico (multipiano)	305.922,00 €	1,7%	029	Energia rinnovabile: solare	100,0%	1,70%
10_Impianto fotovoltaico (copertura tra i padiglioni)	10	Impianto fotovoltaico (copertura tra i padiglioni)	3.107.210,00 €	17,1%	029	Energia rinnovabile: solare	100,0%	17,10%
10_Adeguamento impianto elettrico	10	Adeguamento impianto elettrico	1.362.000,00 €	7,5%	030	Energia rinnovabile: solare	200,0%	15,00%
10_Totale	10	<b>Totale</b>	<b>€ 16.828.619,00</b>	<b>92,70%</b>				<b>74,5%</b>

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.						
Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale	% sul totale investimento complessivo pesato
Impianto fotovoltaico (collocato sulle pensiline dei padiglioni A-B-C-D))	1.149.994,00 €	6,30%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	6,3%
Impianto fotovoltaico (multipiano)	305.922,00 €	1,70%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	1,7%
Impianto fotovoltaico (copertura tra i padiglioni)	3.107.210,00 €	17,10%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	17,1%
Sistema digitale di climatizzazione integrato con produzione fotovoltaica	2.373.772,00 €	13,00%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	13,0%
Energy Storage System	766.125,00 €	4,20%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	4,2%
Efficientamento della capacità logistica con la digitalizzazione dei processi del sistema della nuova logistica centralizzata “Cross Docking” e veicoli movimentazione Pallet	957.887,00 €	5,30%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	5,3%
Miglioramento e potenziamento della rete dati e della connettività Internet a banda ultra-larga	194.085,00 €	1,10%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	1,1%
Miglioramento dell’accessibilità dell’hub del mercato attraverso la digitalizzazione	434.926,00 €	2,40%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	2,4%
Potenziamento della capacità commerciale, della qualità e della sicurezza alimentare (MOFLAB)	598.771,00 €	3,30%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	3,3%
Adeguamento Impianto Elettrico	1.362.000,00 €	7,50%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	7,5%
<b>Totale</b>	<b>€ 11.250.692,00</b>	<b>61,90%</b>				<b>61,9%</b>

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell’istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all’eventuale mancato rispetto, come stabilito all’art.8 co.1 lettera a) dell’Avviso, in fase di realizzazione dell’intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all’art.4 co.3 dell’Avviso.